

APPENDICE PRIMA

**I BILANCI DI COMPETENZA  
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- A) *Il bilancio dello Stato. – B) I bilanci delle Aziende autonome.*  
C) *La finanza degli Enti locali e delle Regioni.*

PAGINA BIANCA

## A) IL BILANCIO DELLO STATO

### a) La gestione di competenza.

1. — Le previsioni iniziali dell'esercizio 1970 recavano un'eccedenza delle entrate tributarie ed extra-tributarie sulle spese correnti di 547,5 miliardi e un disavanzo per l'insieme delle entrate e delle spese di 1.867,7 miliardi.

Sulla base dei dati provvisori attualmente disponibili — dati esposti nei risultati d'insieme e differenziali nella tabella PA. 1 — la gestione si chiude, invece, con i due saldi entrambi negativi: il primo di 102,5 miliardi, in quanto le spese correnti hanno superato le entrate tributarie ed extra-tributarie; il secondo, quello complessivo, di miliardi 1.815,6.

TABELLA PA. 1. — **Andamento del bilancio dello stato**

(milioni di lire)

ESERCIZI	Entrate tributarie e extra-tributarie	Spese correnti	Differenza	Entrate complessive	Spese complessive	Differenza
1966 .....	7.453.596	7.032.101	+ 421.495	9.542.841	9.516.539	+ 26.302
1967 .....	8.409.434	7.376.875	+1.032.559	9.473.324	10.322.091	— 848.767
1968 .....	9.309.748	8.487.492	+ 822.256	11.120.180	11.840.607	— 720.427
1969 .....	10.012.785	10.088.129	— 75.344	12.563.386	13.932.700	—1.369.314
1970 .....	10.727.714	10.830.250	— 102.536	12.439.100	14.254.658	—1.815.558

Il primo di tali risultati, che con sufficiente approssimazione quantifica, ove risulti positivo, il risparmio pubblico, ha subito rispetto alle previsioni iniziali un peggioramento per complessivi 650,0 miliardi; per contro, il secondo ha presentato un leggero miglioramento (miliardi 52,1).

In sede di consuntivo i risultati indicati potranno, peraltro, presentare modifiche, verosimilmente in senso migliorativo, attesi i diversi ritmi che solitamente caratterizzano le entrate e le spese nella fase di definizione del rendiconto.

Per le entrate, sono determinanti al riguardo i maggiori accertamenti, soprattutto nell'ambito dei proventi fiscali; per le spese, i fattori sono contrapposti e più difficilmente valutabili nella loro entità, essendo essi connessi da un lato con le economie di consuntivo e dall'altro con gli impegni a calcolo — in assenza di una effettiva obbligazione nei confronti dei terzi — interessanti prevalentemente le spese del conto capitale, in forza della facoltà concessa dall'art. 36 della legge di contabilità di Stato.

I risultati della gestione 1970 — di carattere, si ripete, del tutto provvisorio, confermano l'inversione di tendenza nel processo di formazione del risparmio pubblico, già emersa nel precedente esercizio, come si rileva dall'andamento del rapporto tra le entrate e le spese che hanno concorso a determinare tale risparmio:

Esercizio 1966 .....	106,0 %
Esercizio 1967 .....	114,0 %
Esercizio 1968 .....	109,7 %
Esercizio 1969 .....	99,3 %
Esercizio 1970 .....	99,0 %

2. — L'evoluzione riscontrata trova la sua principale giustificazione nell'attribuzione, durante l'esercizio, alla parte corrente di spese finanziate con il ricorso all'indebitamento. Con tale forma di copertura si è provveduto a finanziare, infatti, parte dell'onere recato dalla revisione degli ordinamenti pensionistici dell'INPS (miliardi 286,4) e lo sgravio degli oneri sociali gravanti sulle imprese operanti nel Mezzogiorno, per le quote di pertinenza degli esercizi 1969 e 1970 (miliardi 187).

Nel corso della gestione 1970 all'indebitamento si è fatto ricorso ad ogni modo soprattutto per finanziare spese in conto capitale nell'intento di fronteggiare la crescente necessità di investimenti (sia produttivi che sociali) ed imprimere opportuni stimoli alla ripresa dell'attività produttiva che, specialmente nel comparto industriale, si è trovata in una fase congiunturale particolarmente delicata.

In complesso, nel 1970, il bilancio ha mutuato dal mercato finanziario una somma netta di 1.006,2 miliardi, la cui entità, inferiore a quella dell'anno precedente (miliardi 1.520,6) anche per le note condizioni del mercato dei capitali, non ha consentito un apprezzabile riequilibrio, rispetto alle previsioni iniziali, delle consistenze complessive delle entrate e delle spese; entrate e spese che chiudono, come già indicato, con un disavanzo di 1.815,6 miliardi, superiore a quello dell'esercizio precedente di miliardi 446,3.

Per avere un quadro completo dell'entità delle operazioni d'indebitamento e della loro evoluzione nel periodo considerato, i flussi relativi alle accensioni ed ai rimborsi di prestiti sono stati — in conformità alle impostazioni di bilancio — separati dalle altre transazioni. I risultati di tale analisi figurano nella tabella PA. 2 nella quale per ciascuno degli esercizi dal 1966 al 1970 è data distinta indicazione delle operazioni finali o proprie del bilancio e di quelle d'indebitamento ed è posto in evidenza il risultato differenziale rispettivo.

**TABELLA PA. 2. — Andamento del bilancio dello Stato secondo le operazioni finali e di indebitamento**

(miliardi di lire)

ESERCIZI	Operazioni finali di bilancio			Operazioni di accensione e rimborso di prestiti			In complesso		
	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze
1966 .....	7.900,0	9.052,9	— 1.152,9	1.642,8	463,6	+ 1.179,2	9.542,8	9.516,5	+ 26,3
1967 .....	8.561,7	9.913,7	— 1.352,0	911,6	408,4	+ 503,2	9.473,3	10.322,1	— 848,8
1968 .....	9.643,7	11.715,6	— 2.071,9	1.476,5	125,0	+ 1.351,5	11.120,2	11.840,6	— 720,4
1969 .....	10.337,1	13.267,0	— 2.889,9	2.186,3	665,7	+ 1.520,6	12.563,4	13.932,7	— 1.369,3
1970 .....	10.981,7	13.803,5	— 2.821,8	1.457,4	451,2	+ 1.006,2	12.439,1	14.254,7	— 1.815,6

I rimborsi di prestiti si sono ragguagliati nel 1970 a miliardi 451,2 e sono diminuiti rispetto al precedente esercizio di miliardi 214,5 prevalentemente per effetto della minore entità di buoni del Tesoro novennali giunti a scadenza nel 1970 rispetto al 1969 (miliardi 188,6 contro miliardi 400).

Analogo andamento palesano le accensioni di prestiti attestatesi su un livello (miliardi 1.457,4) sensibilmente inferiore a quello dell'esercizio precedente (— miliardi 728,9) più aderente ai valori medi del quinquennio 1966–1970.

I 1.457,4 miliardi di nuovi mutui risultano così costituiti:

- per miliardi 766,3 da debiti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche;
- per miliardi 286,0 da debiti redimibili diversi;
- per miliardi 188,3 da speciali certificati di credito;
- per miliardi 165,8 da Buoni del Tesoro poliennali 5 %;
- per miliardi 28,1 dalla regolazione con l'Ufficio Italiano Cambi del prestito in esecuzione dell'accordo commerciale e finanziario italo-argentino del 13 ottobre 1947, ratificato con legge 30 marzo 1956, n. 324;
- per miliardi 22,9 da emissioni di monete e biglietti di Stato.

3. – Quanto alle operazioni finali di bilancio, le risultanze del 1970 mostrano un'ulteriore espansione sia per l'entrata che per la spesa.

Sempre sulla base dei dati provvisori di consuntivo di cui al momento si dispone, le entrate si sono stabilite per l'esercizio testè decorso in 10.981,7 miliardi e le spese in 13.803,5 miliardi, dando luogo ad un disavanzo di 2.821,8 miliardi, alquanto più contenuto di quello dell'esercizio precedente. In particolare, rispetto al 1969, le entrate sono aumentate di 604,6 miliardi (5,8 %), le spese di 536,5 miliardi (4,0 %), e il disavanzo è pertanto diminuito di 68,1 miliardi (2,4 %).

L'evoluzione di tale situazione deficitaria è più chiaramente apprezzabile se considerata in termini relativi con riferimento alla quota di spese coperta da entrate, quota che per ciascuno dei cinque ultimi esercizi si stabilisce come segue:

1966	.....	87,3 %
1967	.....	86,4 %
1968	.....	82,3 %
1969	.....	78,2 %
1970	.....	79,6 %

Nel valutare il risultato del 1970 sono però da tenere nel debito conto — a parte la più volte ricordata provvisorietà dei dati, suscettibili come accennato di miglioramento (nel 1969, ad esempio, il miglioramento tra dati provvisori e definitivi è stato del 6,8 %) — gli effetti della nota legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vengono reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Tale legge ha agito sul 1970 in senso migliorativo posto che a fronte di un gravame di 53 miliardi ricevuti dalla gestione precedente, esso ne trasferisce a quella successiva 312; di cui 195 miliardi per oneri relativi al riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei pubblici dipendenti, che slittano in quanto i provvedimenti delegati sono stati pubblicati in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

La suddetta legge, per contro, aveva avuto sui risultati dell'esercizio precedente un effetto peggiorativo netto di miliardi 156 in cifra tonda.

Il riferimento alle risultanze di programmazione invece che a quelle contabili modifica per tal modo l'evoluzione rispetto all'esercizio precedente: infatti, la percentuale della spesa coperta dalle entrate ascenderebbe per il 1970 al 78,0 % rispetto a quella del 79,2 % del 1969 in termini omogenei.

4. - Dopo il breve esame dedicato ai risultati di insieme della gestione 1970, il presente paragrafo e quelli successivi sono dedicati all'esame dell'andamento delle entrate finali di bilancio, con particolare riguardo — per le entrate tributarie — sulla base della loro incidenza; successivamente, l'analisi verrà allargata alle spese finali classificate per funzioni.

La tabella PA. 3 offre una visione d'insieme delle entrate per operazioni finali — con eccezione quindi di quelle provenienti da prestiti — specificate per titoli di bilancio; la stessa tabella offre il raffronto dei dati relativi al 1970 con quelli corrispondenti dell'esercizio precedente.

Dal confronto in termini di composizione percentuale si notano tra i due anni apprezzabili spostamenti: più precisamente nel 1970 cresce, rispetto al 1969, il peso relativo sia delle entrate tributarie (dal 90,79 al 91,36 per cento) che di quelle extratributarie (dal 5,70 al 6,33 per cento) e, per contro, diminuisce quello delle entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti (dal 3,51 al 2,31 per cento).

TABELLA PA. 3. - Entrate per operazioni finali di bilancio

TITOLI	Esercizio 1969		Esercizio 1970	
	Milliardi di lire	Composizione percentuale	Milliardi di lire	Composizione percentuale
Tit. I - Entrate tributarie .....	9.420,9	90,79	10.033,2	91,36
Tit. II - Entrate extra-tributarie .....	591,9	5,70	694,5	6,33
Tit. III - Entrate provenienti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e da rimborso di crediti .....	364,3	3,51	254,0	2,31
TOTALE ...	10.377,1	100,00	10.981,7	100,00

Nonostante l'accresciuto peso relativo che presentano nell'ambito delle operazioni finali, le entrate tributarie registrano tuttavia un tasso d'incremento rispetto al 1969 (+ 6,5 %) meno sostenuto di quello espresso da ciascuno degli esercizi dal 1966 in poi.

Tale ritmo di sviluppo più contenuto ha, fra l'altro, portato gli accertamenti provvisori delle entrate tributarie del 1970 ad attestarsi su un livello inferiore di 318,1 miliardi a quello delle corrispondenti previsioni iniziali.

Sull'andamento degli accertamenti tributari nel corso del 1970 ha certamente influito con carattere di generalità, a parte cause specifiche che saranno illustrate più avanti, la mancata accelerazione del ritmo di sviluppo delle attività produttive e del reddito, onde la compensazione offerta dalle maggiori entrate tributarie conseguenti ai ritocchi delle aliquote di una gamma di imposte indirette — introdotti dal decreto per la ripresa economica (D. L. 20 ottobre 1970, n. 745, convertito dalla legge 18 dicembre 1970, n. 1034) — è stata soltanto parziale.

Per quanto concerne le entrate del titolo III, esse presentano, nei confronti del precedente esercizio, una flessione di 110,3 miliardi sostanzialmente dovuta all'effetto contrapposto:

– delle minori somme affluite al « Fondo per l'acquisto dei Buoni del Tesoro poliennali e per l'ammortamento di altri titoli del debito pubblico » (miliardi 51,6 nel 1970 a fronte di miliardi 308,4 nel 1969);

– dell'acquisizione in entrata, ai fini della successiva erogazione agli enti mutualistici destinatari, del versamento di 140 miliardi effettuato dal Ministero del Tesoro — ai sensi dell'art. 24 del già citato decreto n. 745 del 1970 — sul conto corrente infruttifero di Tesoreria per il « ripiano delle gestioni mutualistiche e per l'avvio della riforma sanitaria ».

5. – L'andamento delle entrate tributarie, secondo la categoria d'incidenza dei singoli cespiti, risulta per gli esercizi dal 1966 al 1970 dalla tabella PA. 4 nella quale è anche indicato, relativamente al primo e all'ultimo esercizio, l'apporto percentuale delle categorie stesse al totale generale, nonché l'indice di variazione del 1970 nei confronti del 1966.

Nel complesso il volume delle entrate tributarie, sulla base degli accertamenti provvisori del 1970, supera del 44,2 % quello del 1966.

TABELLA PA. 4. – **Andamento dei tributi per categorie di incidenza**  
(in milioni di lire)

CATEGORIE	Esercizi					Indice 1970 (esercizio 1966 = 100)	Composizione percentuale	
	1966	1967	1968	1969	1970		1966	1970
Imposte sul reddito e sul patrimonio .....	1.970.546	2.226.454	2.508.542	2.789.821	2.721.216	138,1	28,3	27,1
Imposte sugli affari .....	709.177	780.412	832.368	879.937	980.103	138,2	10,2	9,8
Imposte sul movim. e scambio delle merci e dei servizi..	3.015.824	3.438.882	3.744.909	4.236.714	4.701.431	155,9	43,3	46,9
Imposte sui consumi .....	1.138.962	1.237.037	1.341.875	1.341.515	1.405.565	123,4	16,3	14,0
Lotto e lotterie .....	123.620	165.572	275.993	172.912	224.908	181,9	1,9	2,2
TOTALE ...	6.958.129	7.848.357	8.703.687	9.420.899	10.033.223	144,2	100,0	100,0

La struttura dei gruppi di cespiti nei due esercizi a raffronto manifesta mutamenti sostanziali: mentre crescono, in misura marcata, l'incidenza delle imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi (dal 43,3 % al 46,9 %) e, sia pure in misura meno accentuata, quella dei proventi del lotto e lotterie (dall'1,9 % al 2,2 %) regrediscono, per contro, le incidenze relative alle imposte sul reddito e sul patrimonio (dal 28,3 % al 27,1 %), alle imposte sui consumi (dal 16,3 % al 14,0 %) ed alle imposte sugli affari (dal 10,2 % al 9,8 %).

Tale evoluzione trova conferma nei numeri indici calcolati per le singole categorie di cespiti con riferimento al 1966 fatto uguale a 100. Si può infatti riscontrare che le imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi e i proventi del lotto e lotterie, presentano una evoluzione espansiva al di sopra dell'indice medio di sviluppo, evoluzione, essenzialmente connessa, rispettivamente, al gettito delle imposte gravanti sugli olii minerali e loro derivati e all'interesse del pubblico per il giuoco del lotto.

L'andamento delle restanti categorie si attesta al disotto dell'aumento medio di sviluppo; in misura più accentuata per le imposte sui consumi che registrano l'indice più basso.

6. - L'evoluzione delle entrate tributarie nel corso del 1970 risulta caratterizzata dalla flessione di miliardi 68,6 (2,5 %) fatta registrare dalle imposte sul reddito e sul patrimonio nei confronti dell'esercizio 1969.

Un tale andamento, che non ha riscontro nel quadriennio precedente, appare ancora più significativo ove si consideri che esso riflette quello di tutti i singoli cespiti che compongono l'aggregato, fatta eccezione, fra poche altre, per la addizionale alle imposte dirette — + miliardi 5,1 pari al 2,9 % — istituita per fronteggiare le spese derivanti dalle alluvioni del novembre 1966 e successivamente, per l'insorgere di nuove esigenze, prorogata sine die nella misura del 10 %, con esclusione dei tributi successori. Di rilievo le flessioni esposte dall'imposta sui redditi di ricchezza mobile (— miliardi 26), da quella sulle società ed obbligazioni (— miliardi 23) e dall'imposta complementare progressiva sul reddito globale (— miliardi 7,8).

Fra le cause che hanno determinato l'andamento delineato, preminente importanza ha avuto il prolungato sciopero dei dipendenti delle imposte dirette, iniziato — come si ricorderà — nel dicembre 1969 e conclusosi nell'aprile 1970.

Nell'ambito delle imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi — che presentano l'aumento di maggiore entità in valori assoluti (+ miliardi 464,7) — quasi tutti i tributi fanno registrare una evoluzione espansiva, con l'esclusione dei prelievi sui prodotti agricoli importati dai Paesi terzi non comunitari, per i quali risulta una flessione (— miliardi 38,7), pur se di natura meramente statistica in quanto connessa all'elevato accertamento risultante nel 1969 in seguito alla sistemazione contabile di talune partite.

Gli incrementi di maggiore rilievo concernono l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 212,5 pari all'11,5 %), l'imposta e sovrimposta di confine sugli olii minerali e loro derivati (+ miliardi 172,2 pari all'11,4 %) e, infine, l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ miliardi 58 pari al 27,5 %). Mentre l'aumento di quest'ultima va posto in relazione con la dilatazione delle importazioni seguita alla fase di ristagno della produzione industriale, l'incremento delle prime due imposte si ricollega in parte alla espansione dei consumi — e ciò soprattutto per l'i.g.e. — e in parte agli inasprimenti recati alle relative aliquote dal citato decreto per la ripresa economica. Tale decreto, che ha ritoccato — fra le altre — anche le aliquote dell'i.g.e. per taluni prodotti di lusso, ha infatti tratto la maggior parte delle nuove entrate finali necessarie a finanziare l'avvio della riforma sanitaria dall'aumento dell'imposta sugli olii minerali e loro derivati.

Anche le imposte sugli affari, passate fra il 1969 ed il 1970 da 879,9 a 980,1 miliardi con un incremento di miliardi 100,2 (+ 11,4 %), presentano quasi tutte una evoluzione positiva.

Gli incrementi maggiori, peraltro, si rilevano proprio in quei tributi le cui aliquote sono state elevate dal decreto per la ripresa dell'economia, come l'imposta di registro (+ miliardi 46,2 pari al 14,6 %), di bollo (+ miliardi 17,9 pari al 6,7 %), ipotecaria (+ miliardi 8,1 pari al 12,9 %), e le tasse sulle concessioni governative (+ miliardi 18,3 pari al 17,9 per cento).

Per valutare correttamente l'aumento registrato dalle tasse sulle concessioni governative occorre ricordare come dalle stesse furono esentati (D. L. n. 918 del 1968 convertito, con modificazioni, nella legge n. 1089 dell'ottobre dello stesso anno) gli aumenti di capitale in denaro deliberati e versati, entro due anni dalla data di entrata in vigore del decreto citato, dalle società, comprese le società e cooperative ed i loro consorzi.

Per quanto invece concerne il gruppo delle imposte sui consumi, l'aumento di miliardi 64,1 che esso espone è la risultante di variazioni sia accrescitive che diminutive dei cespiti che compongono l'aggregato.

Fra le variazioni accrescitive, le più importanti riguardano le imposte sui tabacchi (+ miliardi 47,2 pari al 6,5 %), sui gas incondensabili (+ miliardi 10,2 pari al 24,6 %) e sul consumo delle banane (+ miliardi 2,8 pari al 10,3 %).

L'aumentato gettito della imposizione sui tabacchi consegue dall'espansione dei consumi e dall'inasprimento del prezzo di vendita di alcune marche di sigarette che, deciso nell'estate del 1969 (D. L. 2 luglio 1969, n. 320), si è riflesso per intero sul 1970.

Sull'aumento del provento dell'imposta sui gas incondensabili hanno influito i due ultimi aumenti del prezzo di vendita della benzina, decisi l'uno con il D. L. n. 10 del 15 febbraio 1969 e l'altro con il più volte citato D. L. n. 745 dell'ottobre 1970; quest'ultimo ha anche inasprito l'aliquota dell'imposta sul consumo delle banane.

Fra le variazioni in diminuzione particolare menzione merita quella che ha interessato l'imposta sui filati di fibre tessili naturali ed artificiali (— miliardi 8,6 pari al 63,3 %) che va posta in relazione con l'alleggerimento del regime fiscale di alcuni prodotti tessili recato dal D. L. n. 319 del 2 luglio 1969 convertito, con modificazioni, nella legge n. 478 del 1° agosto 1969.

I proventi del gruppo del lotto e lotterie, infine, presentano un incremento di notevole entità (+ miliardi 52 pari al 30,1 %), interamente dovuto al giuoco del lotto, il cui gettito, dopo la consistente flessione del 1969, ha ripreso vigore pur senza raggiungere il livello-record dell'esercizio 1968.

7. — Per quanto attiene alla spesa, i dati risultanti dalla classificazione funzionale relativi agli esercizi dal 1966 al 1970 sono riportati — unitamente al concorso percentuale di ciascuna voce funzionale al totale complessivo, per il primo e l'ultimo anno, e all'indice di variazione del 1970 nei confronti del 1966 — nella tabella PA. 5.

Gli stessi dati trovano poi analitico sviluppo, con riferimento alle funzioni di grado inferiore in cui si articolano quelle primarie della tabella testè indicata, nell'allegato PA. 4.

Nel loro complesso, le spese finali di bilancio presentano tra il 1966 ed il 1970 un incremento di miliardi 4.750,5 pari al 52,5 %.

Tale incremento, avuto riguardo sia ai valori assoluti che a quelli di composizione percentuale evidenziati nella citata tabella, è stato provocato per circa due terzi da oneri di carattere economico-sociale e più precisamente da quelli rivolti all'istruzione e cultura (+ miliardi 1.080,4 pari al 64,4 %) e ai settori sociale (+ miliardi 1.121,5 pari al 74,6 %) ed economico (+ miliardi 1.009,9 pari al 79,7 %).

Il progressivo accrescimento che nel quinquennio in esame ha interessato il campo dell'istruzione dà la misura dell'azione incisiva esplicata dallo Stato grazie soprattutto ai due piani di sviluppo del settore: quello della scuola e quello dell'edilizia scolastica ed universitaria.

Altrettanto rilevante l'impegno finanziario nel campo sociale, dove accanto all'apporto inusitato assunto dallo Stato per i miglioramenti dei trattamenti pensionistici dell'INPS, sono ripresi gli interventi a ripiano dei deficit di gestione delle mutue nel più ampio contesto della riforma sanitaria.

Nel campo economico l'evoluzione, alternata da pause, riflette nelle sue diverse articolazioni la ricorrente necessità di inserire nel sistema correttivi intesi a sanare gli squilibri settoriali e territoriali del Paese ed a garantire un adeguato ritmo di sviluppo.

Per gli altri settori di spesa la tabella evidenzia un generale aumento in valori assoluti cui ha corrisposto una più o meno marcata flessione in termini di incidenza percentuale sul totale delle spese, fatta eccezione per l'« Amministrazione generale » per la quale si registra una sostanziale stabilità.

TABELLA PA. 5. - Spese dello Stato secondo la classificazione funzionale  
(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Esercizio 1968	Esercizio 1969	Esercizio 1970	Indice 1970 (Esercizio 1966=100)	Composizione percentuale	
							1966	1970
Amministrazione generale..	477.796	515.021	611.720	879.841	745.118	155,9	5,3	5,4
Difesa nazionale.....	1.097.308	1.128.051	1.183.496	1.260.968	1.357.441	123,7	12,1	9,8
Giustizia .....	137.594	139.121	152.455	165.429	182.525	132,7	1,5	1,3
Sicurezza pubblica .....	439.360	455.593	490.528	507.469	576.758	131,3	4,9	4,2
Relazioni internazionali ..	75.497	83.424	93.769	90.979	107.968	143,0	0,8	0,8
Istruzione e cultura .....	1.676.762	2.017.285	2.250.124	2.514.228	2.757.137	164,4	18,5	20,0
Azione ed interventi nel cam- po delle abitazioni .....	137.949	162.771	165.906	155.622	162.476	117,8	1,5	1,2
Azione ed interventi nel cam- po sociale.....	1.503.282	1.285.299	1.640.403	2.228.766	2.624.775	174,6	16,6	19,0
Trasporti e comunicazioni	641.928	799.605	887.619	894.481	978.774	152,5	7,1	7,1
Azione ed interventi nel cam- po economico .....	1.266.769	1.782.782	2.214.572	2.510.084	2.276.635	179,7	14,0	16,5
Oneri non ripartibili.....	1.598.689	1.544.715	2.024.965	2.059.088	2.033.876	127,2	17,7	14,7
TOTALE ...	9.052.934	9.913.667	11.715.557	13.266.955	13.803.483	152,5	100,0	100,0

8. - Il complesso delle spese per operazioni finali ha superato nel 1970, sulla base sempre dei dati provvisori di cui si dispone, di miliardi 536,5 (+ 4,0 %) quelle impegnate nel precedente esercizio. Di tale importo, miliardi 278,4 (+ 8,2 %) attengono a maggiori occorrenze per il personale.

Le ragioni dell'aumento risiedono, oltrechè nel fabbisogno, che registra un particolare impulso nel settore dell'istruzione per gli effetti del ricordato piano di sviluppo della scuola venuto a scadere con la fine dell'esercizio 1970, nell'adeguamento dell'indennità integrativa speciale alle variazioni dell'indice del costo della vita e nell'accresciuta o nuova entità dei miglioramenti del trattamento accessorio di alcune categorie di pubblici dipendenti. Di questi ultimi miglioramenti si ricordano quelli riguardanti il personale di polizia (leggi nn. 965 e 967 del 22 dicembre 1969 e n. 1054 del 23 dicembre 1970), il personale delle Forze armate (legge 27 maggio 1970, n. 265), il personale delle amministrazioni finanziarie (legge 20 ottobre 1970, n. 777).

Di rilievo - nel settore dell'istruzione - il riconoscimento, sancito dalla legge 29 luglio 1970, n. 576, del servizio prestato prima della nomina in ruolo dal personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare., secondaria ed artistica.

Sul 1970, contrariamente alle previsioni, non ha invece influito il prosieguo dell'operazione riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei pubblici dipendenti - impostata dalla legge di delega n. 249 del 1968, modificata dalla legge n. 775 del 28 ottobre 1970 - in quanto i provvedimenti delegati, sebbene predisposti entro il termine previsto del 31 dicembre, sono stati pubblicati sulla *Gazzetta ufficiale* in data successiva. Di qui, come già accennato, lo slittamento all'esercizio 1971 dell'intero onere (195 miliardi). Pertanto sull'esercizio 1970,

come già nel precedente, ha inciso solo l'onere relativo all'acconto di cui alla legge n. 464 del 1° agosto 1969, erogato sotto forma di assegno integrativo mensile. Di tale acconto ha beneficiato anche il personale delle Aziende autonome che a tale titolo hanno ricevuto contributi straordinari a carico del bilancio statale.

Nel complesso, le spese di personale dello Stato si stabiliscono nei risultati provvisori del 1970 in 3.676 miliardi, pari al 26,6 % delle spese finali.

La maggiore entità delle occorrenze per il personale giustifica in gran parte l'aumento registrato nelle spese per l'istruzione e cultura, la difesa nazionale, la giustizia, la sicurezza pubblica, le relazioni internazionali e, nell'ambito dell'Amministrazione generale, per i servizi finanziari e per quelli del tesoro e del bilancio, tutti settori nei quali è preminente l'incidenza delle occorrenze per il personale.

9. — Passando, nel raffronto con il 1969, all'esame delle cause di aumento aventi contenuto specifico o incidenza sui singoli settori, si rileva che le più significative — sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo — si rinvencono negli interventi di carattere sociale, soprattutto per la dilatazione dell'impegno statale a fini previdenziali, ed in quelli per l'istruzione e cultura, in conseguenza della costante espansione scolastica.

L'aumento di 396 miliardi (+ 17,8 %), esposto dall'azione ed interventi nel campo sociale, attiene per oltre i tre quarti (+ miliardi 312,3) al settore del lavoro e della previdenza sociale, cui seguono i settori dell'igiene e sanità (+ miliardi 47,6) e dell'assistenza pubblica (+ miliardi 35); mentre pressochè immutate restano le erogazioni per pensioni di guerra ed altri assegni vitalizi.

All'espansione del settore lavoro e previdenza, un apporto determinante hanno dato le leggi 21 luglio 1965, n. 903 e 25 ottobre 1968, n. 1089, di conversione del d. l. 30 agosto 1968, n. 918, che hanno recato maggiori spese, l'una per l'ammortamento del debito contratto nei riguardi del F.A.P. dalla gestione speciale dei coltivatori diretti (+ miliardi 70); l'altra per la fiscalizzazione degli oneri sociali gravanti sulle imprese operanti nel Mezzogiorno, che ha inciso sul 1970 anche per la quota di competenza del 1969 (+ miliardi 159,5).

Altro fattore espansivo, peraltro di minor rilievo, è legato alla revisione degli ordinamenti pensionistici (legge 30 aprile 1969, n. 153), il cui onere si è elevato fra il 1969 ed il 1970 da 947 a 957 miliardi e in parte è stato coperto con mutui con il Consorzio di credito per le opere pubbliche (per miliardi 286,4, contro miliardi 354,4 del precedente esercizio. In attuazione della legge 153 la gestione 1970 ha recepito inoltre la prima quota (miliardi 23), ai fini della progressiva assunzione a completo carico dello Stato, dell'onere relativo alla pensione sociale da realizzarsi nel sessennio 1970-1975.

Per quanto concerne gli interventi dello Stato a ripiano dei deficit degli enti mutualistici, il settore è stato interessato nel 1970 per un verso dalla cessazione (— miliardi 233,2) della contribuzione straordinaria a ripiano dei deficit predetti di cui al D. L. n. 978 del 30 ottobre 1967 e, per l'altro verso, da un nuovo contributo straordinario (miliardi 140 per il 1970) autorizzato dal citato D. L. n. 745 del 1970 nel quadro degli interventi intesi a precostituire le condizioni finanziarie indispensabili all'avvio della riforma sanitaria. Quest'ultimo contributo, peraltro, ha provocato in bilancio, e quindi nel settore lavoro e previdenza, una duplicazione per l'intero suo importo in conseguenza del particolare meccanismo di finanziamento prescelto per la menzionata riforma, consistente nell'accantonare, sino al momento dell'utilizzo, i mezzi finanziari all'uopo occorrenti su di un apposito conto corrente infruttifero di Tesoreria intestato al « ripiano delle gestioni mutualistiche e all'avvio della riforma sanitaria ».

Nell'ambito dell'azione sociale interessante appare, inoltre, l'evoluzione del settore dell'assistenza pubblica (+ miliardi 35), particolarmente inciso dalle recenti provvidenze

disposte per i profughi della Libia (D. L. 28 agosto 1970, n. 622 convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 74 e per i ciechi civili (legge 27 maggio 1970, n. 382); e quella del settore dell'igiene e sanità (+ miliardi 47,6) per il quale il bilancio 1970 recepisce per la prima volta — dall'approvazione del piano regolatore generale degli acquedotti — appositi stanziamenti, sotto forma di contributi, per la costruzione di acquedotti, fognature ed altre opere igieniche (legge 24 dicembre 1969, n. 986).

Passando al settore dell'istruzione e cultura si rileva innanzitutto che il complesso delle assegnazioni ad esso attinenti è passato fra il 1969 ed il 1970 da 2.514,2 a 2.757,1 miliardi (+ miliardi 242,9 pari al 9,7 %), commisurandosi per tal modo esattamente ad un quinto della spesa finale.

L'incremento, oltrechè con la cennata dilatazione delle occorrenze per il personale, va posto in relazione soprattutto con l'avvenuta riconsiderazione degli assegni di studio universitari. Prima con legge 21 aprile 1969, n. 162, e poi con D. L. 19 giugno 1970, n. 369, convertito, con modificazioni, nella legge 26 luglio 1970, n. 574, tali assegni sono stati, infatti con decorrenza dall'anno scolastico 1969-70, notevolmente aumentati, sia nell'importo che nel numero dei beneficiari, mentre al contempo se ne è anche semplificata la procedura per l'attribuzione. Per quanto concerne l'edilizia scolastica ed universitaria, il cui impatto sull'esercizio 1970 è sostanzialmente identico a quello dell'esercizio precedente, da registrare l'accelerazione data all'iter esecutivo dei programmi dallo snellimento delle procedure disposto con il decreto-legge 24 ottobre 1969, n. 701.

Nel campo economico, la minore spesa (miliardi 233,5 in complesso, pari al 9,3 %) è essenzialmente da attribuire all'agricoltura, dove si registra la rilevante diminuzione di circa 280 miliardi. Causa principale di tale flessione, la ridotta entità delle somme stanziare — in attuazione della politica agricola comunitaria — sia per gli interventi sul mercato interno operati dall'AIMA (— miliardi 148,9), sia per la regolazione dei saldi passivi dell'Italia nei confronti del FEOGA (— miliardi 92,9); quest'ultima, comunque, è più che altro dovuta al cumulo di quote contribuzionali verificatosi a carico della gestione 1969, in ossequio al disposto della legge n. 64 del 1955.

Una seconda causa diminutiva va individuata nel rinvio ad esercizi futuri della gran parte delle provvidenze del secondo Piano verde attinenti alla competenza dell'esercizio 1970: della spesa di complessivi miliardi 193,8, da coprire mediante ricorso al mercato dei capitali, gli impegni assunti in corrispondenza dei mutui emessi risultano di soli 30 miliardi. La pausa nell'attuazione del piano riflette, tra l'altro, la fase di ripensamento che attraversa la politica agricola italiana in conseguenza non solo del nuovo ordinamento regionale ma anche della nuova politica agricola comunitaria stimolata dal Piano Mansholt. Con il D. L. n. 745 del 1970, più volte citato, si è inteso ad ogni modo potenziare alcuni interventi contemplati dal Piano verde e concernenti la realizzazione di impianti per la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli (+ miliardi 26,9) mediante utilizzazione di disponibilità sul conto di tesoreria intestato al FEOGA. Il detto decreto ha inoltre autorizzato il rifinanziamento degli Enti di sviluppo (miliardi 40) e l'attuazione di improcrastinabili interventi — in opere dirette e sotto forma di contributi in conto capitale — nel campo dell'economia montana e forestale (miliardi 34).

Sempre nel campo dell'agricoltura, infine, di particolare rilievo appare l'istituzione — con una dotazione base di 50 miliardi — del « Fondo di solidarietà nazionale » al fine di fronteggiare, in caso di eccezionali calamità naturali, i danni subiti dalle strutture agricole del Paese (legge 25 maggio 1970, n. 364).

Una lieve flessione caratterizza anche l'evoluzione del settore industriale; all'apporto delle nuove provvidenze disposte nel secondo semestre del 1970 per contrastare la persi-

stente scarsa dinamicità della produzione industriale ha fatto riscontro la cessazione di alcuni importanti interventi, fra cui, in primo luogo, quelli attinenti la costituzione presso l'IMI di un fondo di rotazione per la ricerca applicata allo sviluppo della produzione industriale (— miliardi 100) e quelli intesi al finanziamento, tramite l'IMI, dei programmi di riconversione e trasformazione delle imprese industriali (— miliardi 25) e, tramite il Medio-credito, dei nuovi programmi d'investimento delle piccole e medie imprese industriali (— miliardi 43,5). Fra le numerose altre diminuzioni, le più importanti concernono il comparto delle partecipazioni e dei conferimenti e conseguono per lo più alla cessazione di apporti previsti da leggi venute a scadere nel 1969: tale è il caso dell'aumento del fondo di dotazione dell'ENI di cui alla legge n. 789 del 1964 (— miliardi 20,5) e dei versamenti per la costituzione di fondi di rotazione presso gli Istituti speciali di credito meridionale (— miliardi 14,5).

Quanto agli interventi previsti dal decreto n. 745 per la ripresa dell'economia ed interessanti il settore in esame, essi si concretizzano in agevolazioni di natura creditizia e più precisamente nella messa a disposizione degli Istituti di credito specializzati — Medio-credito, IMI, Artigiancassa, Sezione credito alle cooperative della B.N.L. — sia di capitali per il finanziamento di investimenti (+ miliardi 78) che di somme per la erogazione di contributi in conto interessi (+ miliardi 11). Queste ultime somme sono suscettibili di provocare nuovi investimenti per il previsto ammontare di oltre 360 miliardi.

In senso espansivo sul medesimo settore ha inoltre influito il nuovo aumento (legge 29 dicembre 1969, n. 1072) del fondo di dotazione dell'EFIM, che ha interessato la gestione 1970 anche per la quota dell'esercizio precedente (in complesso 50 miliardi), nonché le misure disposte (art. 61 della legge 18 marzo 1968, n. 241) a sollievo dei maggiori costi dei prodotti petroliferi verificatisi in seguito agli eventi bellici del giugno 1967 in Medio Oriente (+ miliardi 40).

Per concludere la breve rassegna degli interventi nel campo economico, va infine rilevato che l'incremento registrato dalle spese per « opere ed interventi non attribuibili a particolari settori » è soprattutto connesso con le nuove maggiori assegnazioni recate dalla legge 8 aprile 1969, n. 160, per il finanziamento degli interventi di diretta e specifica competenza della Cassa per il Mezzogiorno e per il concorso negli interessi che la stessa deve prestare per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a favore delle iniziative industriali localizzate nel Mezzogiorno.

Fra gli oneri non ripartibili, aumenti di rilievo si registrano sia nelle poste rettificative delle entrate, dove si è ulteriormente accresciuto il volume delle restituzioni e rimborsi per i.g.e., diritti all'esportazione e per i prelievi agricoli all'importazione in attuazione degli accordi assunti in sede C.E.E.; sia negli interventi a favore degli enti territoriali, nell'ambito dei quali emergono le devoluzioni di quote di entrate erariali. Anche il carico degli interessi, soprattutto per la parte attinente il debito patrimoniale, è stato caratterizzato da una sensibile espansione, essenzialmente dovuta alle nuove emissioni di buoni del Tesoro poliennali ed all'assunzione di mutui — con il Consorzio di credito per le opere pubbliche — per finanziare le ulteriori provvidenze disposte in favore dei territori colpiti dalle alluvioni dell'autunno 1968. Peraltro, ai suddetti fattori espansivi, si contrappone — come già si è accennato — la diminuzione delle disponibilità fatte affluire al « Fondo acquisto buoni del Tesoro », scese fra il 1969 ed il 1970 da 283,2 a 55,5 miliardi.

Nei restanti settori delle relazioni internazionali, delle abitazioni e dei trasporti, gli aumenti di maggiore significato si individuano, rispettivamente: nei contributi da corrispondere dall'Italia alla Comunità economica europea e nella ultimata ristrutturazione dell'Amministrazione degli affari esteri in forza della legge 13 luglio 1965, n. 891; nelle ulteriori

provvidenze disposte per la riparazione e la ricostruzione di fabbricati di proprietà privata nelle zone devastate del Vajont (legge 23 dicembre 1970, n. 1042) e nelle assegnazioni per la manutenzione straordinaria e i lavori di completamento e di demolizione di alloggi dei senza tetto (legge 5 novembre 1970, n. 803); nelle più adeguate sovvenzioni sia per le nuove costruzioni navali e per i servizi marittimi di preminente interesse nazionale, e in maggiori rimborsi alle Poste e alle Ferrovie a reintegro delle esenzioni e riduzioni tariffarie postali e degli oneri connessi all'esercizio delle linee ferroviarie a scarso traffico.

10. - All'analisi delle entrate e delle uscite sotto il profilo amministrativo e funzionale segue, come di consueto, l'esame del bilancio dello Stato visto secondo i criteri della classificazione economica.

Nella competenza per il 1970, il disavanzo complessivo si è ulteriormente accresciuto passando da 1.369,3 miliardi a 1.815,6 miliardi. A tale risultato ha contribuito, pur se in modesta misura, anche il conto delle transazioni correnti, chiusosi con un disavanzo di 108,3 miliardi che fa seguito ad un analogo risultato negativo del 1969 (81,4 miliardi); negli anni fino al 1968 il conto delle transazioni correnti aveva sempre registrato — è da ricordare — notevoli avanzi.

L'esame dettagliato delle diverse categorie di entrata e di spesa permette di meglio chiarire gli andamenti riscontrati (tabella PA. 6).

Per quanto riguarda il conto delle transazioni correnti, il minor sviluppo degli impegni di spesa, pari al 7,2 % contro il 18,8 % del 1969, è dovuto principalmente ai più contenuti aumenti verificatisi nei trasferimenti, ragguagliatisi a 4.465,2 miliardi nel 1969 ed a 4.564,7 miliardi nel 1970 (+ 2,2 %), in specie per la minore espansione dei trasferimenti agli enti pubblici (+ 10,8 %) e soprattutto per i decrementi registrati nei trasferimenti alle imprese (— 15,2 %) e nei trasferimenti all'estero (— 41,0 %).

Considerevoli aumenti, assoluti e percentuali, si sono avuti viceversa negli impegni per acquisto di beni e servizi (+ 16,3 %), per interessi passivi (+ 16,6 %) e per le poste correttive e compensative delle entrate (+ 16,3 %), questi ultimi da porsi in relazione alle maggiori restituzioni di imposte indirette e alle vincite al lotto.

Per quanto riguarda le competenze ai dipendenti e pensionati, passate da 3.397,6 miliardi nel 1969 a 3.676,0 miliardi nel 1970, va rilevato il più accentuato ritmo di espansione registrato nel 1970 e pari all'8,2 % contro il 6,9 % dell'anno precedente.

Dal lato degli accertamenti di entrata, va rilevato l'aumento delle entrate tributarie, che tuttavia risulta inferiore a quello del 1969 (+ 6,5 % nel 1970 contro + 9,1 % nel 1969). Le entrate tributarie hanno raggiunto l'ammontare di 10.123,0 miliardi con un aumento in valore assoluto di 618,6 miliardi rispetto al precedente anno.

Il minor sviluppo delle entrate tributarie nel loro complesso va attribuito principalmente alla flessione verificatasi nelle imposte sul reddito e sul patrimonio (— 2,5 %), voce che nel precedente anno aveva presentato un non trascurabile aumento. Anche le entrate per imposte sul movimento e scambio di merci e servizi hanno accusato, nel 1970, un rallentamento nel ritmo di sviluppo, sceso al 11 % contro il 13,1 % del 1969. Viceversa, si sono incrementate ad un tasso superiore a quello del 1969 le imposte sugli affari (+ 11,4 % contro + 5,7 %) e le imposte sui consumi (+ 4,8 % contro — 0,1 %).

Circa le altre fonti di entrata, un considerevole aumento hanno avuto le vendite di beni e servizi (passate da 86,6 miliardi a 148,2 miliardi con un aumento del 71,1 %) ed i trasferimenti (passati da 266,2 miliardi a 316,6 miliardi con un aumento del 18,9 %). Per contro, si sono ridotte di 15,7 miliardi in valore assoluto (da 123,8 a 108,1 miliardi) le entrate, a titolo di redditi.

TABELLA PA. 6. - Conto generale delle spese e delle entrate dello Stato  
 IMPEGNI ED ACCERTAMENTI GESTIONE DI COMPETENZA  
 (in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1969	1970	ENTRATE ACCERTATE	1969	1970
<b>CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI</b>					
Competenze ai dipendenti e pensionati .....	3.397,6	3.676,0	Entrate tributarie .....	9.504,4	10.123,0
Acquisto di beni e servizi .....	1.102,4	1.282,7	imposte sul reddito e patr. ...	2.789,8	2.721,2
Ammortamenti .....	15,1	17,1	imposte sugli affari .....	880,0	980,1
Trasferimenti .....	4.465,2	4.564,7	imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	4.236,7	4.701,4
- all'interno :			imposte sui consumi .....	1.341,5	1.405,6
alle famiglie .....	584,0	646,2	lotto .....	172,9	224,9
alle imprese .....	1.073,8	910,3	Proventi speciali .....	83,5	89,8
agli enti pubblici .....	2.606,3	2.889,5	Redditi .....	123,8	108,1
- all'estero .....	201,1	118,7	Vendita di beni e servizi .....	86,6	148,2
Interessi .....	521,1	607,6	Trasferimenti .....	266,2	316,6
Poste correttive e compensative delle entrate .....	586,7	682,2	- dalle famiglie .....	107,5	104,3
			- dalle imprese .....	24,3	22,9
			- da Enti pubblici .....	131,3	153,2
			- dall'estero .....	3,1	36,2
TOTALE impegni correnti ...	10.088,1	10.830,3	Poste compensative delle spese ..	25,7	26,1
Avanzo a pareggio .....	—	—	TOTALE accertamenti correnti ...	10.006,7	10.722,0
			Disavanzo a pareggio .....	81,4	108,3
TOTALE a pareggio ...	10.088,1	10.830,3	TOTALE a pareggio ...	10.088,1	10.830,3
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato .....	526,8	512,7	Accensione di prestiti: .....	2.186,3	1.457,4
Beni mobili, attrezzature ecc. a carico diretto dello Stato .....	8,2	14,9	- operazioni di debito pubblico patrimoniale .....	1.127,7	640,2
Trasferimenti .....	1.705,1	1.712,9	- operazioni CCOPP .....	1.035,3	766,2
- all'interno :			- altre operazioni .....	—	28,1
alle famiglie .....	6,8	7,2	- emissione di monete .....	23,3	22,9
alle imprese .....	855,3	786,2	Riscossione di crediti .....	345,9	229,7
agli enti pubblici .....	818,8	892,8	Trasferimenti .....	3,4	3,2
- all'estero .....	24,2	26,7	- dalle imprese .....	0,7	0,7
Concessioni crediti ed anticipaz. ....	664,7	370,4	- da enti territoriali .....	2,7	2,5
- per finalità produttive .....	251,1	93,5	Vendita di beni capitali .....	6,0	9,7
- per finalità non produttive ...	413,6	276,9	Ammortamenti .....	15,1	17,1
Partecipazioni azion. e conferimenti	274,1	362,3			
Rimborso prestiti .....	665,7	451,2	TOTALE accertamenti in conto capitale ...	2.556,7	1.717,1
- debito pubblico .....	572,5	306,2			
- altri debiti .....	93,2	145,0	Avanzo transazioni correnti ..	—	—
TOTALE impegni in conto capitale ...	3.844,6	3.424,4	Disavanzo a pareggio .....	1.369,3	1.815,6
Disavanzo transazioni correnti ...	81,4	108,3			
Avanzo a pareggio .....	—	—	TOTALE a pareggio ...	3.926,0	3.532,7
TOTALE a pareggio ...	3.926,0	3.532,7			
<b>TOTALE</b>					
Impegni ...	13.932,7	14.254,7	ACCERTAMENTI ...	12.563,4	12.439,1
Avanzo della gestione di competenza .....	—	—	Disavanzo della gestione di competenza .....	1.369,3	1.815,6

11. - Per quanto riguarda il conto capitale, la riduzione degli impegni di spesa — passati da 3.844,6 miliardi nel 1969 a 3.424,4 miliardi nel 1970, con una diminuzione dell'11,0 % — è derivata dal considerevole regresso delle concessioni di crediti e anticipazioni sia per finalità produttive sia per finalità non produttive — rispettivamente diminuite del 62,8 % e del 33,1 % — e del rimborso prestiti (— 32,2 %). Incrementi di poco rilievo hanno presentato i trasferimenti nel complesso (+ 0,4 %), nel cui ambito si segnala una diminuzione dell'8,1 % nei trasferimenti alle imprese. Sono per contro sensibilmente aumentate (+ 32,1 %) le partecipazioni azionarie e conferimenti.

Dal lato degli accertamenti di entrata, flessioni di rilievo si registrano per l'accensione prestiti (da 2.186,3 miliardi nel 1969 a 1.457,4 miliardi nel 1970) — specie per minori operazioni di debito pubblico e per mutui presso il Consorzio di Credito Opere Pubbliche — e nella riscossione di crediti (da 345,9 a 229,7 miliardi).

Nel complesso, gli accertamenti per entrate in conto capitale sono ammontati a 1.717,1 miliardi contro 2.556,7 miliardi nel 1969; la diminuzione è risultata del 32,8 per cento.

TABELLA PA. 7. - Prospetto di collegamento fra i dati del conto capitale e l'ammontare delle spese di investimento impegnate

(in milioni di lire)

CATEGORIE	Esercizio 1969	Esercizio 1970
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato .....	526.762	512.724
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato .....	8.218	14.931
Trasferimenti in conto capitale .....	1.705.065	1.712.920
Partecipazioni azionarie e conferimenti .....	274.062	362.252
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive .....	251.087	93.546
TOTALE ...	2.765.194	2.696.373

12. - Il quadro di raccordo riportato nella tabella PA. 7 consente di passare dalle spese in conto capitale alle spese per investimenti. Va tuttavia rilevato che nonostante il sensibile decremento degli impegni di spesa in conto capitale l'ammontare di quelli relativi alle spese per investimenti ha segnato, nel 1970, una minore flessione rispetto all'anno precedente (— 68,8 miliardi pari al 2,5 % nel 1970 contro — 118,6 miliardi pari al 4,2 % nel 1969). Ne deriva, che le spese d'investimento hanno accresciuto nel 1970 la loro incidenza sulle spese in conto capitale, ragguagliandosi al 78,7 % contro il 71,9 % del 1969.

L'analisi settoriale (tabella PA. 8) mette in evidenza l'aumento registrato dagli impegni per spese di investimento nei trasporti e comunicazioni (+ 37,6 miliardi), nelle opere igieniche e sanitarie (+ 31,2 miliardi) e negli interventi a favore del Mezzogiorno (+ 26,3 miliardi). Un certo aumento si è altresì verificato negli impegni assunti a favore dell'edilizia pubblica e della ricerca scientifica. Tali sviluppi sono stati tuttavia più che compensati dalle contrazioni verificatesi nei settori dell'agricoltura (— 132,6 miliardi) e dell'industria (— 40,5 miliardi).

TABELLA PA. 8. - Spese di investimento accertate a carico delle dotazioni di competenza

(in milioni di lire)

SETTORI	1969	1970
Agricoltura .....	433.801	301.199
Industria .....	651.810	611.281
Trasporti e comunicazioni .....	407.961	445.594
Edilizia:		
- abitativa .....	145.194	148.192
- scolastica .....	329.711	331.100
- pubblica .....	17.965	23.373
- per il culto .....	6.775	7.225
Opere igieniche e sanitarie .....	63.491	94.665
Opere idrauliche .....	17.716	19.220
Ricerca scientifica .....	53.189	55.544
Fondo addestramento professionale dei lavoratori .....	20.300	20.300
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori:		
- a favore del Mezzogiorno .....	459.108	485.412
- per danni bellici e pubbliche calamità .....	124.092	115.750
- per opere ed interventi diversi .....	34.081	37.518
TOTALE ...	2.765.194	2.696.373

13. - Un esame maggiormente dettagliato delle più importanti categorie, infine, permette di rilevare che nel settore dell'agricoltura (tabella PA. 9) — nel quale gli impegni per spese di investimento, passati da 433,8 miliardi nel 1969 a 301,2 miliardi nel 1970, sono diminuiti del 30,6 % — le flessioni più consistenti si sono riscontrate negli impegni per la trasformazione e i miglioramenti fondiari (250,1 miliardi nel 1969, 158,4 miliardi nel 1970), nelle opere di bonifica (da 45,6 a 22,5 miliardi), nella zootecnia, caccia e pesca (da 32,6 a 8,8 miliardi) e, per ammontari minori, negli impegni per la produzione agricola e per gli enti di riforma e sviluppo. Per contro sono stati assunti maggiori impegni per quanto riguarda la sistemazione di territori montani e forestali (da 37,7 a 45,6 miliardi).

TABELLA PA. 9. - Spese di investimento accertate per il settore agricolo

(in milioni di lire)

VOCI	1969	1970
Enti di riforma e di sviluppo .....	35.950	40.000
Trasformazioni e miglioramenti fondiari .....	250.061	158.351
Opere di bonifica .....	45.571	22.504
Sistemazione di territori montani e forestali .....	37.661	45.560
Zootecnia, caccia e pesca .....	32.596	8.838
Produzione agricola .....	31.962	25.946
TOTALE ...	433.801	301.199

**TABELLA PA. 10. - Spese di investimento per il settore dell'industria accertate a carico delle dotazioni di competenza**

(in milioni di lire)

VOCI	1969	1970
<b>1. I.M.I.:</b>		
a) Finanziamenti a medie e piccole industrie per l'attuazione di programmi di riconversione e di trasformazione in vista delle condizioni di concorrenza internazionale .....	18.000	20.000
b) Finanziamenti a medie e piccole industrie manifatturiere .....	7.000	—
c) Costituzione del fondo speciale con carattere rotativo destinato alla ricerca applicata .....	100.000	—
d) Concessione di ulteriori finanziamenti con somme provenienti da rientri	260	206
e) Concorso negli interessi sui mutui concessi all'industria serica .....	25	12
<b>2. Mediocredito centrale:</b>		
a) Somma da versare ad aumento del fondo di dotazione di cui all'art. 3 della legge 3 aprile 1962, n. 265 e successive modificazioni .....	—	50.000
b) Conferimento a costituzione di un fondo per il concorso statale negli interessi su operazioni di credito a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1966 e dell'autunno 1968 .....	48.500	5.000
c) Contributi per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici .....	20.000	10.500
d) Contributo al fondo centrale di garanzia a favore delle medie e piccole imprese industriali danneggiate dalle alluvioni dell'autunno 1966 e dai terremoti in Sicilia del gennaio 1968 .....	2.500	—
e) Contributi sugli interessi per operazioni di credito finanziario .....	8.925	8.925
f) Contributi sugli interessi a favore di Istituti e Aziende di credito per operazioni ordinarie .....	—	3.000
<b>3. Versamento al Mediocredito centrale e all'Artigiancassa per contributi sugli interessi relativi ad operazioni di credito a favore di imprese industriali, commerciali e artigiane colpite dai terremoti del 1968 in Sicilia</b>	—	500
<b>4. Comitato nazionale per l'energia nucleare .....</b>	37.500	37.024
<b>5. Industrializzazione del Mezzogiorno:</b>		
a) Versamenti all'I.S.V.E.I.MER., all'I.R.F.I.S. e al C.I.S. per la costituzione dei fondi di rotazione destinati a mutui per le medie e piccole industrie .....	14.500	—
b) Somme provenienti dai rientri su taluni finanziamenti da versare ad aumento dei fondi di rotazione costituiti presso i predetti istituti .....	1.275	1.280
c) Conferimenti a favore degli Istituti creditizi del Mezzogiorno per la costituzione di fondi a copertura dei rischi inerenti ad operazioni di credito .....	50.000	50.000

Segue: TABELLA PA. 10. - Spese di investimento per il settore dell'industria accertate a carico delle dotazioni di competenza

(in milioni di lire)

VOCI	1969	1970
6. Artigianato:		
a) Aumento del fondo costituito presso l'Artigiancassa e contributo al « Fondo centrale di garanzia » per i rischi derivanti da operazioni di credito a medio termine .....	11.500	17.000
b) Interventi a favore di iniziative per l'ammodernamento delle produzioni artigiane .....	990	1.491
c) Contributi negli interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali .....	33.000	43.450
7. Concorso negli interessi sui prestiti accordati ad imprese esportatrici di prodotti ortofrutticoli .....	900	4.233
8. Contributo all'organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (E.L.D.O.) .....	5.400	2.196
9. Contributo all'organizzazione europea di ricerche spaziali (E.S.R.O.) ....	4.000	4.750
10. Partecipazione al Centro Europeo ricerche nucleari (C.E.R.N.) ed alla Agenzia internazionale dell'energia atomica (A.I.E.A.) .....	6.300	6.446
11. Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità economica europea dell'energia atomica (Euratom) .....	8.321	13.271
12. I.R.I.:		
a) Conferimento al fondo di dotazione .....	77.946	79.927
b) Sovvenzione a favore della Sezione smobilizzi .....	285	285
13. Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.)	126.470	105.002
14. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M. ....	4.000	54.000
15. Partecipazione all'aumento del capitale dell'A.M.M.I. ....	5.000	5.000
16. Partecipazione all'aumento del capitale della Società Nazionale Cogne ....	4.000	3.000
17. Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni Azienda tabacchi italiani (A.T.I.) .....	—	586
18. Banca Nazionale del Lavoro:		
a) Conferimento per aumento del capitale .....	3.000	3.000
b) Conferimento al fondo di dotazione della Sezione per il credito alle medie e piccole industrie e della Sezione per il credito alla cooperazione	150	3.200
19. Interventi a favore di imprese distrutte o danneggiate da pubbliche calamità	11.917	16.085
20. Interventi nel settore dell'industria a cura della Cassa per il Mezzogiorno	1.293	23.000
21. Turismo e spettacolo .....	29.904	29.560
22. Concorso nelle spese per l'attuazione delle opere previste dal piano di elettrificazione delle zone rurali .....	7.000	7.000
23. Interventi minori .....	1.949	2.352
TOTALE ...	651.810	611.281

14. - Gli impegni per spese di investimento nell'industria (tabella PA. 10) hanno raggiunto nel 1970 l'ammontare di 611,3 miliardi contro 651,8 miliardi nel 1969 (- 6,3 %) e 566,4 nel 1968. La flessione è da attribuire principalmente al fatto che non si è ripetuto lo stanziamento (pari a 100 miliardi) al fondo speciale rotativo destinato alla ricerca applicata istituito nel 1969 presso l'I.M.I. mentre il fondo di dotazione dell'E.N.I. ha fruito di altri 105 miliardi contro tuttavia 126 miliardi nel 1970. Anche il fondo per il concorso statale negli interessi su operazioni di credito a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali danneggiate dalle alluvioni del 1966 e del 1968 ha fruito di nuovi stanziamenti per soli 5 miliardi a fronte del massiccio apporto di 48,5 miliardi deciso nel 1969. Si sono avuti infine minori impegni a favore dell'ISVEIMER, dell'IRFIS e del CIS (- 14 miliardi).

TABELLA PA. 11. - Spese di investimento per il settore dei trasporti e delle comunicazioni accertate a carico delle dotazioni di competenza degli esercizi finanziari 1969 e 1970

(in milioni di lire)

VOCI	1969	1970
Opere stradali.....	266.238	270.076
Ferrovie dello Stato .....	66.815	72.526
1. Rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione patrimoniale o per specifiche autorizzazioni legislative .....	49.450	55.026
2. Nuove costruzioni ferroviarie .....	14.365	16.500
3. Sovvenzione straordinaria all'Azienda dell'F.F.S.S. ai fini del potenziamento dei servizi pubblici automobilistici delle cui Società l'azienda stessa detiene partecipazioni azionarie .....	—	1.000
4. Sovvenzione straordinaria per il ripristino delle opere e degli impianti danneggiati dagli eventi calamitosi dell'autunno 1966 e da quelli verificatisi dal settembre al novembre 1968 .....	3.000	—
Trasporti in concessione: .....	12.863	19.760
Costruzione e completamento di strade ferrate; spese patrimoniali per gestioni dirette ed altre diverse .....	12.863	19.760
Aviazione civile .....	15.024	21.725
1. Costruzione, completamento e ammodernamento di aeroporti civili .....	9.974	10.075
2. Servizi di assistenza al volo ed altri interventi .....	5.050	11.650
Marina mercantile .....	47.021	61.507
1. Costruzioni navali .....	19.625	32.825
2. Opere marittime e portuali .....	27.396	28.682
TOTALE ...	407.961	445.594

Per contro, un consistente incremento rispetto all'anno precedente si rileva negli apporti al fondo di dotazione dell'EFIM (+ 50 miliardi) e del Mediocredito Centrale (+ 50 miliardi), nei contributi a vario titolo a favore dell'artigianato (+ 17 miliardi) e negli interventi nel settore dell'industria a cura della Cassa per il Mezzogiorno (+ 22 miliardi).

Di minore entità sono le variazioni positive registrate per i fondi di finanziamento a medie e piccole industrie dell'I.M.I.; per gli impegni a favore dell'EURATOM; per quelli a favore di imprese distrutte o danneggiate da pubbliche calamità; per il fondo di dotazione dell'I.R.I.

15. - Il settore dei trasporti e delle comunicazioni (tabella PA. 11) ha registrato nel 1970 impegni per spese di investimento pari a 445,6 miliardi con un aumento del 9,2 % rispetto al 1969. All'interno di tale comparto gli interventi di maggior rilievo sono rappresentati dagli impegni di spesa per la marina mercantile (+ 14,5 miliardi, quasi integralmente destinati alle costruzioni navali), per i trasporti in concessione (+ 6,9 miliardi) e per l'aviazione civile. (+ 6,7 miliardi).

Incrementi più contenuti hanno registrato gli impegni relativi alle Ferrovie dello Stato (+ 5,7 miliardi) e alle opere stradali (+ 3,9 miliardi).

**TABELLA PA. 12. - Spese di investimento per il settore degli interventi di carattere organico a favore del Mezzogiorno accertate a carico delle dotazioni di competenza degli esercizi finanziari 1969 e 1970**  
(in milioni di lire)

	1969	1970
<b>Somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno:</b>		
- per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale .....	303.000	323.987
- per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria .....	22.931	23.925
<b>TOTALE ...</b>	<b>325.931</b>	<b>347.912</b>
<b>Contributo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana .....</b>	<b>86.922</b>	<b>80.000</b>
<b>Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna .....</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>
<b>Contributo straordinario alla Regione Sarda per l'esecuzione di un piano di intervento nelle zone a prevalente economia pastorale..</b>	<b>8.000</b>	<b>8.000</b>
<b>Opere pubbliche straordinarie in Napoli.....</b>	<b>3.255</b>	<b>14.500</b>
<b>TOTALE GENERALE ...</b>	<b>459.108</b>	<b>485.412</b>

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

16. - Gli impegni assunti per interventi di carattere organico nel Mezzogiorno (tabella PA. 12) sono ammontati, nel 1970, a 485,4 miliardi contro 459,1 miliardi nel 1969. L'aumento (+ 5,7 %) è dovuto in massima parte alle maggiori somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale (+ 21,0 miliardi) ed agli interventi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie in Napoli (+ 11,2 miliardi).

Immutati rispetto al 1969 si presentano gli importi riguardanti le somministrazioni per il programma di rinascita della Sardegna e gli impegni a favore della Regione Sarda per interventi nelle zone a prevalente economia pastorale.

b) *La gestione dei residui.*

17. - La tabella PA. 13, in cui sono riportate le consistenze dei residui attivi e passivi dall'esercizio 1961-62 all'esercizio 1969, permette di rilevare che al 31 dicembre 1969 l'eccedenza passiva ammontava a 5.185 miliardi, superando così di 1.294 miliardi l'analogo risultato accertato alla chiusura dell'esercizio 1968.

A determinare l'ulteriore sensibile espansione della eccedenza passiva ha contribuito, oltre l'aumento della consistenza dei resti passivi (+ 19,7 %), la contemporanea diminuzione di quelli attivi (- 7,5 %).

Per apprezzare e valutare in termini più concreti la espansione anzidetta è peraltro indispensabile soffermare l'attenzione sulle cause principali che l'hanno determinata, in particolare dal lato della spesa.

A tal proposito va rilevato anzitutto che l'approvazione del secondo provvedimento di variazione al bilancio del 1969 avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio ha determinato il trasferimento nel conto dei residui delle cospicue assegnazioni oggetto del provvedimento stesso.

In residui si sono altresì tradotte alcune spese finanziate con prestiti, essendosi le operazioni di acquisizione dei proventi relativi poste in essere soltanto sul finire dell'esercizio. È il caso delle assegnazioni disposte a seguito dei mutui contratti per l'esecuzione di opere di edilizia scolastica e universitaria, nonché per la fiscalizzazione di oneri sociali gravanti sulle imprese operanti nel Mezzogiorno e la costituzione presso l'IMI del fondo speciale per la ricerca applicata.

TABELLA PA. 13. - **Consistenza dei residui (a fine esercizio)**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Residui passivi	Residui attivi	Differenza
1961-62 .....	2.540	920	— 1.620
1962-63 .....	2.922	1.068	— 1.854
1963-64 .....	3.416	1.229	— 2.187
luglio-dicembre 1964 .....	3.415	1.331	— 2.084
1965 .....	3.771	1.693	— 2.078
1966 .....	4.040	1.665	— 2.375
1967 .....	5.168	1.743	— 3.425
1968 .....	5.821	1.930	— 3.891
1969 .....	6.970	1.785	— 5.185

Sul finire dell'esercizio inoltre si sono perfezionate due leggi di rilevante impegno finanziario e che pertanto si sono tradotte anch'esse in residui per l'intero rispettivo ammontare: la legge 22 dicembre 1969, n. 964, che ha dettato, fra l'altro, disposizioni in materia di credito ai comuni e alle province, e la legge 24 dicembre 1969, n. 975, concernente la regolazione di partite finanziarie varie.

L'importo dei residui che si ricollegano alle cause anzi elencate supera la cifra di 680 miliardi.

**18.** — L'analisi condotta sulla base dei valori assoluti non dà, peraltro, sufficientemente ragione della reale evoluzione del conto dei residui, risultando essa notevolmente influenzata anche dalla crescente espansione del volume delle entrate e delle spese. In questa ottica, quello che, in termini assoluti, si presenta come un peggioramento della consistenza dei resti passivi, in valori relativi — ragguagliando cioè i residui di nuova formazione alle spese di competenza dell'esercizio 1969 — si trasforma in un risultato positivo.

Infatti, come mostra la tabella PA. 14, per il 1969 l'ammontare delle spese di competenza non pagate nei termini dell'esercizio, è stato pari al 23,1 %, inferiore quindi a quello dei due esercizi antecedenti e ai primi quattro del periodo considerato.

Identico il discorso per i resti attivi, nell'ambito dei quali il migliorato rapporto, il più basso di tutto il periodo, riflette anche una diminuzione in valori assoluti essendo di scesi i residui di nuova formazione da 1.060 miliardi del 1968 a 887 nel 1969.

**19.** — Il totale dei residui passivi (quelli di nuova formazione e quelli preesistenti) riferiti al totale della spesa di competenza denuncia invece un lieve peggioramento: il rapporto relativo si eleva infatti dal 49,2 % del 1968 al 50 % nel 1969.

Egual comportamento mostrano i residui passivi raffrontati alla complessiva massa spendibile nell'esercizio, vale a dire agli impegni di competenza aumentati dalla consistenza dei resti passivi esistenti all'inizio dell'esercizio.

**TABELLA PA. 14. — Residui di nuova formazione a raffronto con le entrate e spese di competenza**  
(dati percentuali)

E S E R C I Z I	Rapporto percentuale fra residui attivi di nuova formazione ed entrate di competenza	Rapporto percentuale fra residui passivi di nuova formazione e spese di competenza
1961-62 .....	9,1	26,8
1962-63 .....	9,6	25,9
1963-64 .....	10,4	28,0
luglio-dicembre 1964 .....	15,7	32,2
1965 .....	11,6	22,9
1966 .....	9,4	21,1
1967 .....	10,2	27,9
1968 .....	9,5	24,8
1969 .....	7,1	23,1

TABELLA PA. 15. - Residui passivi a fine esercizio rapportati al complesso delle somme spendibili

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Impegni di competenza 1	Residui all'inizio dell'esercizio 2	Totale 3	Residui alla fine dell'esercizio 4	Rapporto percentuale 5 = 4 : 3
1961-62.....	5.376	2.298	7.674	2.540	33,1
1962-63.....	6.110	2.540	8.650	2.922	33,8
1963-64.....	6.782	2.922	9.704	3.416	35,2
luglio-dicembre 1964.....	3.614	3.416	7.030	3.415	48,6
1965.....	8.464	3.415	11.879	3.771	31,7
1966.....	9.517	3.771	13.288	4.040	30,4
1967.....	10.322	4.040	14.362	5.168	36,0
1968.....	11.841	5.168	17.009	5.821	34,2
1969.....	19.933	5.821	19.754	6.970	35,3

Al termine del 1969, come risulta dalla tabella PA. 15, l'incidenza dei residui sulle disponibilità complessive si ragguaglia al 35,3 % e segna pertanto un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente, in cui l'analoga percentuale si commisurava al 34,2 %.

Anche per il 1969, quindi, oltre un terzo della massa spendibile è rimasta nel conto residui. Questa percentuale ribadisce l'esistenza del fenomeno della vischiosità dei residui — fenomeno che si ricollega, fra l'altro, alle possibilità realizzatrici della Pubblica Amministrazione, chiamata a fronteggiare compiti nuovi senza un corrispondente adeguamento delle strutture e delle norme — anche se, come sarà ribadito più avanti, l'entità dei residui ha in concreto, ai fini della reale esposizione della Tesoreria, un peso assai minore di quello risultante dalle cifre esposte.

20. - Nella tabella PA. 16 i residui passivi esistenti alla chiusura degli esercizi 1967, 1968 e 1969 sono classificati per categorie economiche.

L'analisi economica mostra che dei resti passivi esistenti al 31 dicembre 1969 il 42,4 % concerne le spese correnti (rispetto al 41,6 % analogamente accertato al 31 dicembre 1968), il 57,0 % quelle in conto capitale (rispetto al 58,1 % ed il restante 0,6 % il rimborso di prestiti (rispetto allo 0,3 %).

Per quanto più particolarmente attiene ai residui in conto capitale, va rilevato che essi si riferiscono quasi integralmente (99,7 %) a spese di investimento.

Relativamente ai residui attivi, si rileva che la loro consistenza al 31 dicembre 1969 riguardava per il 76,1 % entrate tributarie (miliardi 1.358), per il 23,8 % entrate di natura non tributaria (miliardi 425) e per il restante 0,1 % quelle per accensioni di prestiti (miliardi 2).

21. - Una completa analisi dei residui passivi, peraltro, non può prescindere dalla considerazione dei cosiddetti residui « impropri » o « di stanziamento », dei residui cioè a fronte dei quali non esiste alcun obbligo dello Stato verso terzi, non essendo stato assunto alcun impegno sostanziale nel corso dell'esercizio, ma che in forza del particolare correttivo

TABELLA PA. 16. - Residui passivi alla chiusura degli esercizi 1967, 1968 e 1969  
distinti per categorie economiche

(in miliardi di lire)

VOCI	1967	1968	1969
<i>Parte corrente</i> .....	2.116	2.419	2.956
Personale in attività di servizio .....	213	192	251
Personale in quiescenza .....	37	36	86
Acquisto di beni e servizi .....	611	733	851
Ammortamenti .....	9	—	—
Trasferimenti .....	1.061	1.211	1.418
Interessi .....	46	62	49
Poste correttive e compensative delle entrate .....	139	185	301
<i>Conto capitale</i> .....	2.732	3.383	3.971
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato .....	1.028	1.397	1.662
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato .....	15	20	25
Trasferimenti .....	1.577	1.905	2.137
Partecipazioni azionarie e conferimenti .....	2	26	1
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive ..	61	28	136
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	49	7	10
<i>Rimborso di prestiti</i> .....	320	19	43
TOTALE COMPLESSIVO ...	5.168	5.821	6.970

previsto dalla legge di contabilità e da altre norme speciali vengono ugualmente conservati in conto resti.

Secondo la nuova impostazione del bilancio dello Stato introdotta con la legge 1° marzo 1964, n. 62, i residui di stanziamento dovrebbero interessare esclusivamente le spese in conto capitale. Al momento, sono tuttavia considerati di stanziamento anche taluni residui della parte corrente e del rimborso di prestiti, conservati in bilancio o perchè provenienti da capitoli di spesa già allocati nella soppressa parte straordinaria del bilancio od in forza di specifiche disposizioni legislative.

Negli ultimi anni i residui di stanziamento hanno visto crescere notevolmente il loro peso in conseguenza non solo della espansione della spesa statale nel suo complesso ma anche — e soprattutto — dell'adozione, in misura via via più massiccia, di piani e programmi di sviluppo le cui predeterminazioni finanziarie sul piano temporale non sempre riescono compiutamente ad adeguarsi ai tempi di realizzazione degli interventi pubblici.

Di fatto, dell'accennata complessiva consistenza dei resti passivi di miliardi 6.970 accertata al 31 dicembre 1969, miliardi 2.546 — vale a dire circa il 36 % — concernono residui di stanziamento; ed il peso di questi residui impropri acquista dimensioni ancora più consistenti se si ha riguardo ai soli residui di nuova formazione; per il 1969 questi ultimi ammontano, infatti, a miliardi 1.509 su un complesso di nuovi residui pari a 3.215 miliardi, con una incidenza, quindi, di oltre il 47 %.

L'accennata complessiva consistenza al 31 dicembre 1969 di miliardi 2.546 di residui di stanziamento attiene a sua volta per miliardi 727 alla parte corrente, per miliardi 1.817 al conto capitale e per miliardi 2 al rimborso di prestiti. Di quelli relativi alle spese in conto capitale viene fornito un dettaglio per categorie economiche e per ciascuno degli esercizi 1967, 1968 e 1969 nella tabella PA. 17.

**TABELLA PA. 17. - Residui di stanziamento del conto capitale, alla chiusura degli esercizi 1967, 1968 e 1969, classificati per categorie economiche**  
(in miliardi di lire)

CATEGORIE	1967	1968	1969
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato.....	603	901	964
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato .....	12	14	16
Trasferimenti .....	700	810	801
Partecipazioni azionarie e conferimenti.....	1	26	—
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive..	59	26	29
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	8	7	7
<b>TOTALE ...</b>	<b>1.383</b>	<b>1.784</b>	<b>1.817</b>

22. - Ulteriori approfondimenti nella conoscenza dei residui possono ricavarsi dall'analisi della loro disaggregazione per esercizi di provenienza.

Tale disaggregazione è fornita dalla tabella PA. 18 nella quale è altresì esposta l'aliquota di tali residui — in valori assoluti e percentuali — concernente i Dicasteri dei Lavori pubblici e dell'Agricoltura e foreste che, da soli, assorbono quasi la metà (49,8 %) della complessiva consistenza dei resti passivi. Trattasi infatti dei Ministeri nei quali confluisce la più gran parte degli oneri a più lenta liquidazione, vale a dire di quegli oneri connessi con la realizzazione dei vasti programmi di sviluppo che, come già accennato, sempre più largamente hanno caratterizzato e qualificato la spesa statale di questi ultimi esercizi.

Ai fini del bilancio, tali oneri si esauriscono — attraverso le successive fasi della progettazione, dell'appalto, dell'esecuzione e del collaudo — in un periodo di tempo medio che si aggira sui quattro anni, il che, se da un lato spiega con sufficiente chiarezza l'incidenza

**TABELLA PA. 18. - Consistenza complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 1969**  
distinta per esercizi di provenienza  
(in miliardi di lire)

ESERCIZI DI PROVENIENZA	Consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 1969				Percentuale di incidenza di (3) su (1)
	complessiva		dei Ministeri dei LL. PP. e Agricoltura e Foreste		
	In valori assoluti (1)	% (2)	In valori assoluti (3)	% (4)	
1961-62 e precedenti .....	343	4,9	238	6,8	69,4
1962-63.....	113	1,6	93	2,7	82,3
1963-64.....	145	2,1	107	3,1	73,8
Luglio-dicembre 1964.....	134	1,9	99	2,8	73,9
1965 .....	295	4,2	224	6,5	75,9
1966 .....	379	5,5	301	8,7	79,4
1967 .....	760	10,9	569	16,4	74,9
1968 .....	1.586	22,8	837	24,1	52,8
1969 .....	3.215	46,1	1.004	28,9	31,2
<b>TOTALE ...</b>	<b>6.970</b>	<b>100,0</b>	<b>3.472</b>	<b>100,0</b>	<b>49,8</b>

dei residui pertinenti a detti Dicasteri — particolarmente elevata per i resti aventi una « anzianità » di quattro-cinque anni — dall'altro non può non postulare ulteriori miglioramenti nelle strutture dell'Amministrazione intesi ad accrescerne ancor più le capacità realizzative.

23. — L'entità dei residui induce infine ad alcune considerazioni, in parte richiamandosi a quelle contenute nel « Libro bianco sui residui » e in parte agli ulteriori approfondimenti apparsi nel recente « Libro bianco sulla spesa pubblica ».

Il timore, sempre ricorrente, che la smobilitazione dei residui in termini di cassa possa aver luogo in modo indiscriminato e senza che il Tesoro abbia possibilità di porre remore ai pagamenti — con effetti distorsivi sui movimenti di Tesoreria e quindi sui rapporti Tesoro Banca d'Italia sotto l'aspetto del volume del conto corrente di Tesoreria — non sembra poter di fatto assumere dimensioni concrete. In realtà — come è stato più volte sottolineato — l'incidenza finanziaria dei residui tende a distribuirsi secondo una certa progressione in cui, muovendo da partite di immediata liquidità si giunge a partite che non hanno alcun peso per la cassa.

In proposito, sono da ricordare i residui di stanziamento il cui processo di spesa — come si è visto — è ancora tutto ad avviare; i residui da regolarizzare soltanto contabilmente avendo già inciso sulla cassa; quelli di natura meramente contabile che nascono da operazioni compensative tra entrate e spese e sono privi pertanto di ogni effetto economico e monetario e i residui, infine, relativi a spese a pagamento differito, per i quali si dovrà attendere, in ogni caso, la scadenza della relativa rata.

Nel « Libro bianco sulla spesa pubblica » è stato rilevato che il 60 % dell'attuale consistenza dei residui passivi ha un peso pressochè nullo o scarsamente significativo in termini di cassa e che la restante aliquota del 40 % non incombe, in ogni modo, sulla Tesoreria con carattere di immediatezza: in realtà, la gradualità del processo realizzativo delle opere e dei servizi comporta uno scaglionamento nel tempo dello smaltimento dei relativi residui.

## B) IL BILANCIO CONSOLIDATO DELLE AZIENDE AUTONOME E IL CONTO CONSOLIDATO DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME

24. — Il conto consolidato delle entrate e delle spese delle Aziende Autonome (tabella PA. 19) ha registrato nel 1970 un peggioramento rispetto all'anno precedente.

Il disavanzo di parte corrente è salito a 485,9 miliardi contro 353,5 nel 1969, come risultato di una accelerazione, rispetto allo scorso anno, del ritmo di incremento degli impegni di spesa di parte corrente (+ 13,1 % contro + 8,9 %) in concomitanza con una decelerazione nel ritmo di incremento degli accertamenti di entrata (+ 7,6 % contro + 9,9%). Nel conto delle transazioni correnti, gli impegni di spesa sono passati infatti da 1917,3 miliardi a 2.169,0 con un incremento di 251,7 miliardi. Il maggior incremento in valore assoluto si è verificato per gli impegni di spesa per il personale (+ 128,8 miliardi pari al 12,1 %). Seguono l'acquisto di beni e servizi (+ 41,6 miliardi, pari al 9,1 %) e gli ammortamenti (+ 38,4 miliardi pari al 23,3 %).

Un sensibile incremento hanno altresì registrato gli interessi di debiti (+ 16,3 %) ed i trasferimenti.

Per quanto riguarda le entrate correnti, esse sono passate da 1.563,8 a 1.683,1 miliardi con un aumento di 119,3 miliardi, inferiore sia in valore assoluto sia in termini relativi a

TABELLA PA. 19. - Conto consolidato delle entrate e delle spese  
delle Aziende Autonome

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1969	1970	ENTRATE ACCERTATE	1969	1970
<b>CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI</b>					
Spese per il personale .....	1.066,3	1.195,1	Redditi patrimoniali .....	18,6	16,4
Acquisto di beni e servizi .....	457,0	498,6	Vendita di beni e servizi .....	1.256,9	1.376,8
Interessi di debiti .....	142,5	165,7	Trasferimenti .....	256,5	252,9
Trasferimenti .....	53,6	66,8	Poste compensative delle spese ...	31,8	37,0
Ammortamenti .....	164,7	203,1			
Poste correttive e compensative delle entrate .....	33,2	39,7	TOTALE accertamenti correnti ...	1.563,8	1.683,1
TOTALE impegni correnti ...	1.917,3	2.169,0	Disavanzo a pareggio .....	353,5	485,9
Avanzo a pareggio .....	—	—			
TOTALE a pareggio ...	1.917,3	2.169,0	TOTALE a pareggio ...	1.917,3	2.169,0
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Costituzione di capitali fissi .....	493,5	565,5	Accensioni di prestiti .....	524,9	703,6
Trasferimenti .....	29,2	31,1	Trasferimenti .....	246,4	253,4
Concessione di crediti ed anticipazioni	..	..	Vendita di beni patrimoniali .....	11,1	13,2
Partecipazioni azionarie e conferimenti	3,2	4,6	Ammortamenti .....	169,8	205,1
Rimborso di prestiti .....	74,0	88,0	Rimborso di anticipazioni .....	—	—
Versamenti a costituzione fondi di ri- serva .....	2,5	1,4	Prelevamenti sui fondi di riserva ..	3,7	1,2
TOTALE impegni in conto capitale ...	602,4	690,6	TOTALE accertamenti in conto capitale	955,9	1.176,5
Disavanzo transazioni correnti ....	353,5	485,9	Avanzo transazioni correnti .....	—	—
TOTALE a pareggio ..	955,9	1.176,5	TOTALE a pareggio ...	955,9	1.176,5
<b>TOTALE</b>					
IMPEGNI ...	2.519,7	2.859,6	ACCERTAMENTI ...	2.519,7	2.859,6

**TABELLA PA. 20. - Conto consolidato delle entrate e delle spese dello Stato  
e delle Aziende Autonome**  
Accertamenti e impegni  
(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1969	1970	ENTRATE ACCERTATE	1969	1970
<b>CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI</b>					
Acquisto di beni e servizi .....	1.552,8	1.774,7	Entrate tributarie .....	9.420,9	10.033,2
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati .....	4.463,9	4.871,1	- imposte sul reddito e sul patrimonio .....	2.789,8	2.721,2
Trasferimenti alle famiglie .....	589,0	653,2	- altre imposte.....	6.631,1	7.312,0
Trasferimenti alle imprese .....	769,0	549,0	Proventi speciali .....	83,5	89,8
Altri trasferimenti .....	3.272,3	3.664,9	Vendita di beni e servizi .....	1.262,7	1.377,6
- interessi .....	663,6	773,3	Trasferimenti dalle famiglie.....	113,8	112,3
- contributi ad Enti pubblici ...	2.608,7	2.891,6	Trasferimenti dalle imprese.....	40,4	43,9
Trasferimenti al Resto del Mondo	201,2	118,8	Trasferimenti da Enti pubblici ..	134,3	156,3
Ammortamenti .....	179,8	220,2	Trasferimenti dal Resto del Mondo	3,1	36,2
Poste correttive e compensative delle entrate .....	619,8	721,7	Redditi da capitale .....	96,3	66,9
TOTALE impegni correnti ...	11.647,8	12.573,6	Poste compensative delle spese..	57,4	62,9
Avanzo a pareggio .....	—	—	TOTALE accertamenti correnti...	11.212,4	11.979,1
TOTALE a pareggio ...	11.647,8	12.573,6	DISAVANZO a pareggio ...	435,4	594,5
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Costituzione di capitali fissi ....	1.028,5	1.093,1	Accensioni di prestiti .....	2.711,2	2.161,0
Trasferimenti alle famiglie .....	6,8	7,2	Riscossione di crediti .....	345,9	229,7
Trasferimenti alle imprese .....	639,3	564,8	Trasferimenti dagli Enti territoriali	2,7	2,5
Altri trasferimenti (contributi ad Enti pubblici) .....	818,8	892,8	Trasferimenti dalle imprese.....	2,4	1,9
Trasferimenti al Resto del Mondo	24,2	26,7	Ammortamenti .....	184,9	222,2
Partecipazioni azionarie e conferimenti.....	277,3	366,9	Vendita di beni capitali.....	17,1	22,9
Concessione di crediti ed anticipazioni.....	664,7	370,4	Prelevamenti dai fondi di riserva	3,7	1,2
Rimborso di prestiti .....	739,7	539,2	TOTALE accertamenti in conto capitale ...	3.267,9	2.641,4
Costituzione dei fondi di riserva..	2,5	1,4	Avanzo transazioni correnti .....	—	—
TOTALE impegni in conto capitale	4.201,8	3.862,5	DISAVANZO a pareggio...	1.369,3	1.815,6
DISAVANZO transazioni correnti..	435,4	594,5	TOTALE a pareggio....	4.637,2	4.457,0
Avanzo a pareggio.....	—	—	<b>TOTALE</b>		
TOTALE a pareggio ...	4.637,2	4.457,0	IMPEGNI ...	15.849,6	16.436,1
			ACCERTAMENTI ...	14.480,3	14.620,5
			Avanzo gestione di competenza...	—	—
			DISAVANZO gestione di competenza	1.369,3	1.815,6

TABELLA PA. 21. — Spese di investimento impegnate dalle Aziende Autonome

(in milioni di lire)

	Esercizio 1969			Esercizio 1970		
	Con mezzi propri dell'Azienda	Con contributo dello Stato	In complesso	Con mezzi propri dell'Azienda	Con contributo dello Stato	In complesso
Ferrovie.....	268.047	3.209	271.256	276.910	1.000	277.910
Monopoli .....	6.014	—	6.014	2.897	—	2.897
Poste e telegrafi .....	14.390	—	14.390	42.449	—	42.449
Telefoni (a) .....	38.036	—	38.036	45.355	—	45.355
A.N.A.S. ....	—	187.698	187.698	—	227.349	227.349
Foreste demaniali .....	8.516	20	8.536	3.200	2.030	5.230
TOTALE ...	335.003	190.927	525.930	370.811	230.379	601.190

(a) Al netto delle duplicazioni esistenti con l'Amministrazione delle poste e telegrafi.

quello dello scorso anno. Nel loro ambito, ad una lieve flessione dei redditi patrimoniali e dei trasferimenti ha tuttavia corrisposto un aumento della vendita di beni e servizi del 9,5 % (da 1.256,9 a 1.376,8 miliardi) contro uno sviluppo del 6 % nello scorso anno.

25. — Nel conto capitale le spese impegnate nel 1970 — pari a 690,6 miliardi — hanno registrato uno sviluppo del 14,6 % rispetto al 1969, anno nel quale si segnala un incremento del 19,0 %. Tale minor sviluppo è dovuto al rallentamento intervenuto nel ritmo di incremento sia dei rimborsi di debiti (+ 18,9 % contro + 23,5 % nel 1969), sia degli impegni di spesa per la costituzione di capitali fissi (+ 14,6 % contro + 18,9 %).

Dalla parte delle entrate un considerevole aumento hanno nuovamente registrato le accensioni di prestiti, passate da 524,9 a 703,6 miliardi, mentre modeste sono state le variazioni intervenute nei trasferimenti.

26. — Nell'ambito degli impegni di spesa in conto capitale, le spese di investimento (tabella PA. 21) si sono ragguagliate a 601,2 miliardi contro 525,9 miliardi nel 1969, con un aumento del 14,3 %. Tale espansione è da attribuire in larga misura agli investimenti effettuati con contributi dello Stato — specie da parte dell'ANAS — sviluppatasi del 21,1 %, mentre gli investimenti effettuati con mezzi propri delle aziende hanno registrato, dopo l'aumento del 1969, una attenuazione di tassi di variazione quale risultante di incrementi apprezzabili per Poste e Telegrafi, e Telefoni, assai più moderati per le Ferrovie.

27. — Come sintesi di quanto precedentemente esposto, il bilancio consolidato dello Stato e delle Aziende Autonome ha chiuso nel 1970 con un disavanzo di 1.815,6 miliardi, quindi con un ulteriore aumento di 446,3 miliardi sul già elevato disavanzo del 1969 (tabella PA. 20). Il peggioramento è da porre in relazione sia al risultato del conto capitale, sia, in minor misura, alle risultanze del conto delle Transazioni correnti. La gestione di parte corrente, che nel 1968 si era chiusa con un avanzo di 475,0 miliardi, ha registrato nel 1969 e nel 1970 un disavanzo rispettivamente di 435,4 miliardi e di 594,5 miliardi.

Dopo l'eccezionale sviluppo del 1969, gli impegni di spesa di parte corrente si sono ulteriormente incrementati del 7,9 % (contro il 17,5 % del 1969), cioè di una percentuale superiore a quella delle entrate correnti che con un incremento del 6,8 % hanno registrato

un'ulteriore decelerazione rispetto al 1969 (+ 7,6 %). L'andamento delle entrate è da ricollegare in massima parte a quello delle entrate tributarie, passate da 9.420,9 miliardi a 10.033,2 miliardi con un incremento del 6,5 % (8,2 % nel 1969).

Per quanto riguarda le spese correnti è invece da rilevare il considerevole aumento registrato negli impegni per acquisto di beni e servizi, per interessi, e per contributi ad Enti Pubblici.

Nel conto capitale, il 1970 ha registrato una flessione negli impegni di spesa passati da 4.201,8 miliardi nel 1969 a 3.862,5 miliardi (— 8,1 %) causa i minori impegni per concessione di crediti ed anticipazioni e per rimborso di prestiti; per contro gli impegni per costituzione di capitali fissi hanno registrato uno sviluppo del 6,3 % contro una diminuzione nel 1969.

Anche dal lato delle entrate in conto capitale si è assistito ad una flessione. Gli accertamenti per tale voce sono passati da 3.267,9 nel 1969 a 2.641,4 nel 1970; la diminuzione, pari al 19,2 %, è dovuta principalmente alle minori accensioni di prestiti e riscossione di crediti.

### C) LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

#### C) LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI.

**28.** — La spesa corrente dei Comuni e delle Province ha segnato nel corso dell'esercizio 1970 un ulteriore aumento anche se più contenuto: da 2.822 miliardi nel 1969 le spese correnti sono salite nel 1970 a 3.069 miliardi con un incremento di 247 miliardi, pari all'8,8 %, contro una variazione dell'11,3 % nell'anno precedente. Le entrate tributarie, quelle per compartecipazioni a tributi erariali e le extra-tributarie comprendenti le rendite patrimoniali e le altre entrate di varia natura, hanno registrato a loro volta un aumento del 6,5 %, anch'esso molto più contenuto rispetto all'anno precedente (10,2 %), passando da 2.174 a 2.316,1 miliardi, con un incremento di 142 miliardi.

TABELLA PA. 22. — Spese ed entrate delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali (\*)

*Impegni e accertamenti di competenza*

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1966.....	2.233,7	1.992,2	— 241,5	1.496,4	1.709,6	+ 213,2	3.730,1	3.701,8	— 28,3
1967.....	2.469,5	2.157,7	— 311,8	1.801,6	2.068,0	+ 266,4	4.271,1	4.225,7	— 45,4
1968.....	2.696,8	2.355,9	— 340,9	2.015,1	2.326,5	+ 311,4	4.711,9	4.682,4	— 29,5
1969 (a).....	2.993,4	2.625,3	— 368,1	2.553,1	2.884,6	+ 331,5	5.546,5	5.509,9	— 36,6
1970 (b).....	3.251,2	2.807,5	— 443,7	2.847,0	3.230,7	+ 383,7	6.098,2	6.038,2	— 60,0

(\*) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province ed i Comuni.

(a) Dati provvisori.

(b) Valutazioni.

Lo squilibrio fra il volume della spesa corrente e quella della entrata corrente si è pertanto accentuato, salendo da 649 miliardi nel 1969 a 753 miliardi nel 1970 con un tasso di espansione del 16,0 %.

Le cause che hanno portato a tale accresciuto squilibrio nelle finanze comunali e provinciali sono le stesse che hanno esercitato la loro influenza negli anni precedenti, e cioè riassetto delle carriere, qualifiche e retribuzioni a decorrere dal 1° luglio 1970, aumento della indennità integrativa speciale al personale, interessi passivi su operazioni di credito a lungo e a breve termine, espansione delle perdite di esercizio dei servizi pubblici (trasporti, centrali del latte, acquedotti, ecc.) e in generale la lievitazione dei costi dei servizi relativi all'istruzione e cultura, alla viabilità, alla sanità e igiene ed all'assistenza. Esse continueranno ad esercitare gli stessi effetti anche negli anni successivi fino a quando, cioè, non si sarà proceduto al riassetto generale della finanza degli enti locali sia attraverso una più larga ed adeguata partecipazione dei comuni e delle province al gettito del prelievo tributario, sufficiente ad assicurare il fabbisogno finanziario, sia attraverso il riordinamento della spesa, determinando le funzioni degli enti in armonia dell'art. 128 della Costituzione.

**29.** — Conseguenza del persistente squilibrio di parte corrente dei bilanci dei Comuni e delle Province, è il maggiore indebitamento con ricorso al credito a lungo termine: i mutui autorizzati per tale precipuo scopo nel 1970 sono ammontati a 815 miliardi con un incremento del 12,7 % rispetto ai 723 miliardi del 1969. Il disavanzo di parte corrente, coperto con mutui, dei Comuni e delle Province è tuttavia aumentato con ritmo meno accelerato di quello del 1969 rispetto al 1968 (14,0 %) per i favorevoli riflessi sui bilanci a seguito delle provvidenze previste dalla legge 22 dicembre 1969, n. 964. La Cassa Depositi e Prestiti, gli Istituti di credito di diritto pubblico, le altre aziende di credito autorizzate a concedere mutui agli enti locali per la copertura dei disavanzi economici non hanno sempre potuto tempestivamente concedere i mutui autorizzati in quanto la situazione del mercato finanziario — caratterizzato da carenza di liquidità e dal connesso fenomeno del forte rialzo dei tassi d'interesse — non ha permesso il collocamento delle cartelle che la Cassa avrebbe dovuto emettere per procurarsi i mezzi finanziari da mutuare. I Comuni e Province, per assicurare lo svolgimento della gestione del bilancio, hanno dovuto spesso far ricorso al credito a breve termine premendo sensibilmente sul sistema bancario.

L'indebitamento globale dei Comuni e delle Province per spese correnti, che al 1° gennaio 1969 era di 3.895 miliardi, è passato al 1° gennaio 1970 a 4.590 miliardi, con un incremento del 17,8 %.

La gestione delle cinque regioni a statuto speciale, non ha dato invece luogo, per la particolare struttura del sistema delle entrate, a fenomeni di squilibrio economico, anche se si è registrata una espansione della spesa di 11 miliardi, pari al 6,4 % rispetto al 1969.

**30.** — Il livello delle entrate e delle spese di bilancio degli Enti locali, sia di parte corrente che in conto capitale, presenta nel 1970 un ulteriore aumento.

Il tasso di incremento delle spese correnti risulta più elevato di quello delle corrispondenti entrate, per cui il disavanzo aumenta da 368,1 miliardi nel 1969 a 443,7 miliardi nel 1970.

Delle entrate correnti del 1970, il 41,1 % è stato costituito da entrate tributarie, il 30,1 % da compartecipazioni a tributi erariali e il 28,8 % da entrate extra-tributarie; tra queste ultime, un posto di rilievo occupano i contributi e rimborsi da parte dello Stato.

Una dilatazione più accentuata rispetto all'anno precedente si è avuta per le compartecipazioni ai tributi erariali e per le entrate extra-tributarie, mentre i tributi propri hanno avuto uno sviluppo più contenuto.

**TABELLA PA. 23. - Mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci di previsione delle Province e dei Comuni deficitari**

(in miliardi di lire)

ENT I	1967		1968		1969 (a)		1970 (a)	
	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui	Numero	Importo mutui
Province .....	71	92,0	70	105,9	71	118,3	72	129,0
Comuni capoluogo .....	71	314,4	70	360,2	70	405,8	73	477,6
Comuni non capoluogo .....	3.621	144,1	3.660	168,2	3.731	198,9	3.657	208,4
TOTALE ..	3.763	550,5	3.800	634,3	3.872	723,0	3.802	815,0

(a) Dati provvisori

Le entrate in conto capitale, accresciutesi anche nel 1970 più delle corrispondenti spese, hanno fornito un avanzo destinato ancora una volta a coprire le maggiori spese correnti. Il flusso più importante delle entrate in conto capitale è dato dalle accensioni di prestiti da parte dei Comuni e delle Province: nel 1970 i nuovi prestiti, assommata a 2.938,3 miliardi, hanno presentato rispetto all'anno precedente, un aumento di 314,2 miliardi, pari al 12 per cento.

Nel complesso della parte corrente e del conto capitale, le spese degli Enti locali hanno registrato nel 1970 un ammontare di 6.098,2 miliardi e le entrate di 6.038,2 con un disavanzo finanziario di 60 miliardi.

**31.** - I mutui autorizzati nell'anno 1970 a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari delle Province e dei Comuni riguardano 3.802 enti, per un ammontare di 815,0 miliardi (PA 23). Il numero degli enti autorizzati è diminuito rispetto al 1969 (3.872), mentre l'ammontare dei mutui presenta un sensibile aumento: da 723 miliardi nel 1969 a 815 miliardi nel 1970.

Le province deficitarie nel 1970 sono state 72, l'ammontare dei mutui autorizzati è stato di 129 miliardi. Negli ultimi quattro anni il numero degli enti autorizzati è rimasto pressochè costante, mentre l'importo dei mutui è andato progressivamente crescendo, dai

**TABELLA PA. 24. - Mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari dei Comuni dal 1967 al 1970**

(in miliardi di lire)

ANNI	Comuni capoluogo				Comuni non capoluogo		TOTALE	
	Classe A		Altre classi		Numero	Importo	Numero	Importo
	Numero	Importo	Numero	Importo				
1967 .....	4	176,3	67	138,1	3.621	144,1	3.692	458,5
1968 .....	4	205,0	66	155,2	3.660	168,2	3.730	528,4
1969 (a) .....	4	232,5	66	173,3	3.731	198,9	3.801	604,7
1970 (a) .....	4	268,6	69	209,0	3.657	208,4	3.730	686,0

(a) Dati provvisori.

**TABELLA PA. 25. - Spese ed entrate delle Amministrazioni Comunali.**

*Impegni e accertamenti di competenza*

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1966.....	1.672,7	1.301,7	— 371,0	1.099,9	1.449,6	+ 349,7	2 772,6	2.751,3	— 21,3
1967.....	1.833,0	1.420,1	— 412,9	1.280,5	1.690,2	+ 409,7	3.113,5	3.110,3	— 3,2
1968.....	2.014,9	1.544,6	— 470,3	1.477,3	1.923,6	+ 446,3	3.492,2	3.468,2	— 24,0
1969 (a).....	2.254,6	1.703,0	— 551,6	1.936,5	2.470,2	+ 533,7	4.191,1	4.173,2	— 17,9
1970 (b).....	2.465,7	1.817,7	— 648,0	2.193,1	2.795,4	+ 602,3	4.658,8	4.613,1	— 45,7

(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni.

92 miliardi del 1967 ai 105,9 miliardi del 1968, ai 118,3 miliardi del 1969 e, infine, ai 129,0 miliardi del 1970.

I comuni deficitari autorizzati a contrarre mutui nel 1970 sono stati 3.730, cioè la metà all'incirca di tutti i comuni d'Italia. I comuni capoluoghi autorizzati sono stati 73 su un totale di 94. L'importo globale dei mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari è ammontato a 686 miliardi, di cui 477,6 miliardi, cioè circa il 70 %, riguarda i comuni capoluoghi. È questa una ulteriore conferma della più pesante situazione finanziaria dei comuni più popolosi, costretti ad affrontare problemi più gravi e complessi, perchè connessi al progressivo inurbanamento della popolazione.

L'importo dei mutui nuovi contratti, superiore alle quote annuali di estensione, ha accresciuto l'ammontare dei debiti consolidati sia delle Province che dei Comuni. Dai 5.322,8 miliardi di debiti esistenti alla fine del 1966 si è passati ai 6.252,8 miliardi alla fine del 1967, ai 7.105,8 miliardi alla fine del 1968 e a 8.026,8 miliardi alla fine del 1969. Il tasso medio annuo dell'incremento dell'indebitamento per il periodo 1966-1969, uguale al 14,7 %, risulta quindi notevolmente superiore a quello che si registra per i debiti interni dello Stato (pari al 7,1 %).

**TABELLA PA. 26. - Spese ed entrate delle Amministrazioni Provinciali**

*Impegni e accertamenti di competenza*

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALE		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1966.....	422,5	363,8	— 58,7	195,0	240,2	+ 45,2	617,5	604,0	— 13,5
1967.....	478,4	404,0	— 74,4	286,9	355,3	+ 68,4	765,3	759,3	— 6,0
1968.....	520,7	428,4	— 92,3	268,1	352,8	+ 84,7	788,8	781,2	— 7,6
1969 (a).....	567,9	470,7	— 97,2	294,6	380,7	+ 86,1	862,5	851,4	— 11,1
1970 (b).....	603,4	498,2	— 105,2	309,7	407,2	+ 97,5	913,1	905,4	— 7,7

(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni.

Degli 8.026,8 miliardi di debiti 6.615,3 miliardi riguardano i Comuni e 1.411,5 miliardi le Province. Fra i Comuni più indebitati risultano i grandi Comuni, fra cui i sei di classe A, e cioè Roma, Napoli, Milano, Torino, Palermo e Genova, che a fine 1969 avevano una esposizione debitoria complessiva di 2.428,7 miliardi, pari al 36,7 % del totale indebitamento di tutti i Comuni. Il tasso medio annuo di incremento dell'indebitamento per il 1966-69 è stato del 16 %, più elevato di quello registrato dagli altri comuni (13,5 %) mentre per le Province il tasso è risultato del 15,5 %.

Nel 1970 la situazione debitoria dei sei grandi Comuni si è ulteriormente aggravata: i debiti sono saliti a 2.952,5 miliardi, con un incremento, rispetto al 1969, del 21,5 %. Nella graduatoria dell'indebitamento al primo posto figura Roma, con 1.269,3 miliardi (43 % del totale dei sei comuni), segue Napoli con 519,6 miliardi, Milano con 448 miliardi, Torino con 264,7 miliardi, Palermo con 259,7 miliardi e Genova con 191,1 miliardi.

Il totale dei debiti dei Comuni e delle Province al 1° gennaio 1970 risulta così ripartito: a copertura di spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari) 4.590,2 miliardi, pari al 57,2 %, a copertura di spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali ad aziende municipalizzate) 3.436,6 miliardi, pari al 42,8 %. Rispetto all'anno precedente è aumentata la percentuale dei debiti a copertura delle spese correnti (57,2 % a fine 1969, contro 54,8 % a fine 1968). Per i sei grandi comuni la quota dei debiti per la copertura delle spese correnti è salita nel 1970 al 61,6 per cento.

**32.** – Nel 1970 il disavanzo di parte corrente delle Amministrazioni comunali è stato di 648 miliardi, a fronte dei 552 miliardi dell'anno precedente. Il disavanzo mostra una dinamica crescente di anno in anno, a causa della forte espansione delle spese correnti.

Le spese correnti nel 1970 si sono ragguagliate a 2.465 miliardi contro 2.254 dell'anno precedente. Il tasso d'incremento delle spese correnti è rimasto elevato; nel periodo 1966-70 è stato mediamente pari al 10,2 per cento.

Le entrate correnti hanno ammontato nel 1970 a 1.817 miliardi contro 1.703 miliardi dell'anno precedente; nel periodo 1966-70 hanno registrato un tasso medio di aumento dell'8,7 per cento.

Tra il 1969 e il 1970 vi è stata una riduzione nel tasso d'incremento sia delle spese che delle entrate; più accentuato tuttavia per queste, sceso al 6,7 per cento.

La più contenuta espansione delle entrate nel 1970 porta ad una ulteriore riduzione del grado di copertura delle spese, sceso dal 75,5 % nel 1969 al 73,7 % nel 1970.

Le entrate in conto capitale ammontano nel 1970 a 2.795,4 miliardi; fra le entrate dell'ultimo anno 2.596,7 miliardi, pari circa il 93 %, derivano da accensione di prestiti contro i 2.470,2 miliardi dell'anno precedente.

Fra le uscite in conto capitale va assumendo sempre maggiore peso la voce rimborso prestiti, con ammontare, nel 1970, di 1.265,9 miliardi, pari al 57,7 % del totale della categoria.

**33.** – Il disavanzo di parte corrente delle Amministrazioni provinciali è ulteriormente aumentato nel 1970, passando a 105,2 miliardi, contro i 97,2 miliardi del 1969. (tabella PA. 26). Le spese hanno continuato a presentare un'accentuata espansione, anche se con un tasso più contenuto fra il 1969 e il 1970; le entrate hanno seguito invece una dinamica evolutiva frenata nonostante il continuo aumento delle compartecipazioni ai tributi erariali. In conseguenza del crescente disavanzo è continuato ad aumentare il ricorso al prestito e correlativamente il peso degli interessi passivi, che nel 1970 hanno raggiunto la riguardevole cifra di 83,1 miliardi.

TABELLA PA. 27. - Spese ed entrate delle Amministrazioni Regionali

Impegni e accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Parte corrente			Conto capitale			TOTALI		
	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo	Spese	Entrate	Avanzo o disavanzo
1966.....	138,5	326,7	+ 188,2	201,5	19,8	- 181,7	340,0	346,5	+ 6,5
1967.....	158,1	333,6	+ 175,5	234,2	22,5	- 211,7	392,3	356,1	- 36,2
1968.....	161,2	382,9	+ 221,7	269,7	50,1	- 219,6	430,9	433,0	+ 2,1
1969(a).....	170,9	451,6	+ 280,7	322,0	33,7	- 288,3	492,9	485,3	- 7,6
1970(b).....	182,1	491,6	+ 309,5	344,2	28,1	- 316,1	526,3	519,7	- 6,6

(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni.

Gli investimenti nel 1970 si sono mantenuti all'incirca al livello dell'anno precedente (5,6 miliardi in più). Il notevole volume di ulteriore indebitamento (341,6 miliardi) è servito, in buona parte, a coprire il disavanzo di parte corrente (105 miliardi), mentre un'altra parte (110 miliardi) è stata assorbita dal rimborso delle quote di prestiti scaduti, cosicché le disponibilità per nuovi investimenti sono state molto ridotte (159,9 miliardi).

34. - Il bilancio di parte corrente delle Regioni a statuto speciale (tabella PA. 27) presenta correntemente un forte avanzo, dovuto alla notevole espansione delle entrate rappresentate da compartecipazioni a tributi erariali. Anche nel 1970, contro 182,1 miliardi di spese correnti si sono avuti 491,6 miliardi di entrate, così che l'avanzo è stato di 309,5 miliardi.

Le spese in conto capitale hanno raggiunto nel 1970 i 344,2 miliardi, con un aumento di 22,2 miliardi rispetto all'anno precedente. La voce più importante delle spese in conto capitale è sempre costituita dai trasferimenti agli enti pubblici, con 115,8 miliardi nel 1970; seguono i trasferimenti alle imprese, con 109,1 miliardi e le partecipazioni azionarie e conferimenti con 69,7 miliardi, mentre gli investimenti diretti in opere pubbliche sono sempre modesti: 37,5 miliardi nel 1969 e 40,7 miliardi nel 1970. La quasi totalità delle spese in conto capitale ha trovato copertura con l'avanzo di parte corrente, per cui il ricorso all'indebitamento per le Regioni a statuto speciale risulta nullo nel 1970.

TABELLA PA. 28. - Spese correnti degli Enti locali (\*)

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Amministrazione generale		Istruzione e cultura		Oneri di carattere sociale		Oneri di carattere economico		Altre		TOTALI
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
1966.....	528,1	23,6	266,2	11,9	694,2	31,1	462,0	20,7	283,2	12,7	2.233,7
1967.....	598,8	24,3	291,7	11,8	766,0	31,0	453,0	18,3	360,0	14,6	2.469,5
1968.....	637,1	23,6	316,1	11,7	842,7	31,3	493,5	18,3	407,4	15,1	2.696,8
1969 (a).....	695,5	23,2	355,2	11,9	902,2	30,1	560,1	18,7	480,4	16,1	2.993,4
1970 (b).....	759,1	23,3	394,0	12,1	925,6	28,5	633,0	19,5	539,5	16,6	3.251,2

(\*) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province ed i Comuni.  
(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni.

35. - Le spese correnti degli Enti locali hanno raggiunto nel 1970 (tabella PA. 28) i 3.251,2 miliardi con un incremento, rispetto all'anno precedente, di 257,8 miliardi, pari all'8,6 %.

Anche nel 1970 il maggior sviluppo si registra per le spese di carattere economico, salite a 633,0 miliardi contro 560,1 miliardi dell'anno precedente, con un aumento di 72,9 miliardi pari al 13,0 %; al secondo posto per l'incremento sono le spese per l'istruzione e la cultura col 10,9 % in più, quindi le spese per l'amministrazione generale, che sono aumentate del 9,1 %, mentre gli oneri di carattere sociale crescono appena del 2,6 %.

Nella graduatoria delle spese nel 1970, al primo posto sono sempre quelle per oneri di carattere sociale, con 925,6 miliardi, pari al 28,5 %; seguono quelle per l'amministrazione generale, con 759,1 miliardi pari al 23,3 %; quelle per oneri di carattere economico con 633,0 miliardi pari al 19,5 % e infine quelle per l'istruzione e la cultura con 394,0 miliardi pari al 12,1 %.

Le entrate correnti (tabella PA. 29), a loro volta, hanno raggiunto nel 1970 il livello di 2.807,5 miliardi, registrando un notevole aumento rispetto al 1969 (182,3 miliardi in più, pari al 7 %); detto aumento è stato però inferiore a quello delle spese corrispondenti. Il peso delle entrate per tributi propri degli Enti locali è diminuito ancora, passando dal 43,3 % nel 1969 al 41,1 % nel 1970. Crescente è, invece, la quota relativa al gettito delle compartecipazioni ai tributi erariali salita dal 29,0 % nel 1969 al 30,1 % nel 1970, e la quota delle entrate extra-tributarie, costituita per più di un terzo da contributi e rimborsi da parte dello Stato. In definitiva, nel 1970, lo Stato ha concorso alla formazione delle entrate correnti degli enti locali per 1.228,2 miliardi, pari al 40,2 % del totale.

TABELLA PA. 29. - Entrate correnti degli Enti locali (\*)

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

ANNI	Entrate tributarie		Compartecipazione ai tributi erariali		Entrate extra-tributarie		TOTALI
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	
1966.....	929,2	46,6	579,3	29,1	483,7	24,3	1.992,2
1967.....	983,9	45,6	608,6	28,2	565,2	26,2	2.157,7
1968.....	1.073,0	45,5	676,1	28,7	606,8	25,8	2.355,9
1969 (a).....	1.138,1	43,3	760,4	29,0	726,7	27,7	2.625,2
1970 (b).....	1.155,1	41,1	843,5	30,1	808,9	28,8	2.807,5

(\*) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province ed i Comuni.

(a) Dati provvisori.

(b) Valutazioni.

36. - Le entrate correnti dei Comuni (tabella PA. 30) nel 1970 ammontano a 1.817,7 miliardi. I tributi propri hanno fornito un gettito di 1.013,8 miliardi, pari al 55,8 % del totale; le compartecipazioni ai tributi erariali 194,9 miliardi pari al 10,7 % del totale e le entrate extra-tributarie 609,0 miliardi, pari al 33,5 % del totale.

Tra il 1969 e il 1970 le compartecipazioni ai tributi erariali hanno presentato il maggior tasso di sviluppo (13,8 %); le entrate extra-tributarie sono aumentate dell'11,5 %, mentre i tributi comunali propri hanno segnato una espansione molto modesta: 2,8 %. A parte la piuttosto contenuta tendenza evolutiva di fondo dei tributi comunali, ha pesato sulla riduzione del tasso di sviluppo nel 1970 la flessione del gettito delle imposte sul reddito e sul patrimonio, da collegare ai ritardi nell'iscrizione a ruolo dei redditi accertabili causa il lungo

TABELLA PA. 30. - Entrate correnti delle Amministrazioni Comunali

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1966	1967	1968	1969	1970
Tributi .....	791,8	841,3	921,6	985,7	1.013,8
Sovrimposta terreni .....	35,1	35,4	35,1	34,7	34,2
Sovrimposta fabbricati .....	41,3	42,8	43,7	47,2	41,8
Imposta sulle industrie e di patente ...	102,8	105,8	116,5	134,5	120,8
Imposta di famiglia e sul valore locativo	155,8	172,8	193,1	201,7	219,7
Imposta di consumo .....	336,4	370,6	408,6	451,2	476,9
Imposta di licenza .....	7,4	7,8	8,2	—	—
Imposta sui cani .....	3,1	3,3	3,4	3,3	3,5
Tassa sulle insegne .....	5,1	5,4	5,6	5,4	5,6
Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani .	32,0	35,0	39,3	39,8	43,7
Tassa occupaz. spazi ed aree pubbliche	14,3	15,6	16,3	16,4	17,0
Altri tributi .....	58,5	46,8	51,8	51,5	50,6
Compartecipazioni .....	132,6	153,3	159,5	171,2	194,9
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli .....	32,3	33,9	35,1	41,5	40,5
Quota di compartecipazione I.G.E. ...	100,3	119,4	124,4	129,7	154,4
<b>TOTALE entrate tributarie ...</b>	<b>924,4</b>	<b>994,6</b>	<b>1.081,1</b>	<b>1.156,9</b>	<b>1.208,7</b>
Entrate extra-tributarie .....	377,3	425,5	463,4	546,1	609,0
Rendite patrimoniali e utili servizi municipali .....	80,1	88,0	94,2	100,6	109,0
Contributi dello Stato .....	119,2	113,8	118,0	169,8	186,6
Altre entrate .....	178,0	223,7	251,3	275,7	313,4
<b>TOTALE GENERALE ...</b>	<b>1.301,7</b>	<b>1.420,1</b>	<b>1.544,5</b>	<b>1.703,0</b>	<b>1.817,7</b>

sciopero del personale degli uffici delle imposte dirette, protrattosi dai primi di dicembre del 1969 ai primi di aprile del 1970.

Il maggior cespite dei tributi comunali è sempre costituito dalle imposte di consumo, con 476,9 miliardi nel 1970; seguono l'imposta di famiglia e sul valore locativo con 219,7 miliardi, l'imposta sulle industrie e di patente con 120,8 miliardi, le sovrimposte sui terreni e sui fabbricati e la tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani. Fra le compartecipazioni ai tributi erariali, le quote I.G.E. sono ammontate a 154,4 miliardi e le quote dei tributi sui pubblici spettacoli a 40,5 miliardi. Fra le entrate extra-tributarie, al primo posto sono i contributi e rimborsi da parte dello Stato con 186,6 miliardi, seguite dalle rendite patrimoniali e utili dei servizi municipalizzati, con 109 miliardi.

37. - Le spese correnti dei Comuni (tabella PA. 31) hanno raggiunto l'importo di 2.465,7 miliardi. Rispetto al 1969 si registra un aumento di 211,1 miliardi, pari al 9,4 %.

TABELLA PA. 31: - Spese correnti dei Comuni classificate secondo la loro funzione

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1966	1967	1968	1969	1970
Amministrazione generale .....	415,2	480,7	514,9	559,4	608,2
Sicurezza interna .....	108,0	100,5	105,5	113,5	125,4
Istruzione e cultura .....	204,7	222,1	242,1	271,3	302,0
Azioni e interventi nel campo sociale .....	501,8	539,0	585,5	627,4	635,8
Azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni .....	304,1	295,0	325,8	384,3	447,4
Oneri non ripartibili .....	138,9	195,7	241,1	298,7	346,9
TOTALE ...	1.672,7	1.833,0	2.014,9	2.254,6	2.465,7

La quota maggiore delle spese correnti dei Comuni è come in passato quella destinata ad interventi nel campo sociale (635,8 miliardi); notevole è risultata comunque la spesa per l'amministrazione generale (608,2 miliardi), il cui tasso di incremento rispetto al 1969 è pari all'8,7 %. Le spese per azioni ed interventi nel campo economico hanno raggiunto i 447,4 miliardi, quelle per l'istruzione e la cultura i 302 miliardi e quelle per la sicurezza interna i 125,4 miliardi.

Le spese in conto capitale delle Amministrazioni comunali si sono ragguagliate nel 1970 a 2.193,1 miliardi, di cui 1.265,9 miliardi — pari al 57,7 % — per rimborso prestiti. Dei rimanenti 927,2 miliardi, 730,9 sono stati destinati ad investimenti in opere pubbliche, 59,1 miliardi a concessione crediti, e 109,6 miliardi a conferimenti e partecipazioni azionarie. Gli investimenti in opere pubbliche che avevano avuto uno sviluppo rilevante fra il 1967 e il 1968 con un incremento del 22,9 % sono variate sia tra il 1968 e il 1969, sia tra 1969 e 1970 in misura modesta (4 %).

**38.** - I bilanci dei grandi Comuni con oltre 500.000 abitanti (tabella PA. 32) presentano nel 1970 entrate correnti per 496,4 miliardi e spese correnti per 851,0 miliardi. Il deficit di parte corrente risulta notevolmente cresciuto rispetto all'anno precedente, passando da 279,9 miliardi nel 1969 a 354,6 miliardi nel 1970. La situazione di questi Comuni — tra cui sono comprese, come già detto, le città di Roma, Milano, Torino, Napoli, Palermo e Genova — si è presentata come in passato più pesante di quella dei Comuni più piccoli a causa delle maggiori necessità finanziarie occorrenti per far fronte ai problemi particolari delle grandi città; problemi resi più pressanti dal più forte accrescimento demografico determinato dalle correnti immigratorie che richiedono nuove case e adeguate infrastrutture sociali.

Per questi comuni, le entrate correnti sono aumentate tra il 1969 e il 1970 di 17,1 miliardi, pari al 3,6 %. Le entrate tributarie proprie hanno dato un gettito di 311,7 miliardi, le compartecipazioni ai tributi erariali di 33,3 miliardi e l'entrate extra-tributarie di 151,4 miliardi. In complesso, le entrate fornite dallo Stato, tra compartecipazioni e contributi hanno toccato i 64,4 miliardi, pari al 13,0 % del totale delle entrate correnti.

Fra le entrate tributarie proprie figurano sempre al primo posto le imposte di consumo, con un gettito nel 1970 di 117,7 miliardi; seguono le imposte di famiglia e sul valore locativo con 75,5 miliardi, l'imposta sulle industrie e di patente, la sovrimposta sui fabbricati

TABELLA PA. 32. - Entrate correnti dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1966	1967	1968	1969 (a)	1970 (b)
Tributi: .....	240,1	250,3	276,4	300,6	311,7
Sovrimposta terreni .....	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Sovrimposta fabbricati .....	16,4	16,9	17,6	17,6	17,6
Imposta sulle industrie e di patente .....	36,1	36,5	38,7	45,8	41,1
Imposta di famiglia e sul valore locativo .....	48,0	53,0	62,5	69,3	75,5
Imposta di consumo .....	90,7	97,4	105,4	111,3	117,7
Imposta di licenza ..	2,9	2,8	3,3	—	—
Imposta sui cani .....	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5
Tassa sulle insegne .....	2,1	2,1	2,3	2,4	2,4
Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani .....	13,4	13,8	14,8	16,0	17,3
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.....	6,2	7,1	7,2	7,8	8,0
Altri tributi .....	23,3	19,7	23,5	29,3	31,0
Compartecipazioni: .....	30,2	31,7	30,4	33,5	33,3
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli .....	11,3	11,5	12,0	14,0	11,0
Quota di compartecipazione I. G. E. ed altre..	18,9	20,2	18,4	19,5	22,3
<b>TOTALE entrate tributarie ...</b>	<b>270,3</b>	<b>282,0</b>	<b>306,8</b>	<b>334,1</b>	<b>345,0</b>
Entrate extra-tributarie.....	96,8	116,5	127,5	145,2	151,4
Rendite patrimoniali e utili servizi municipali ..	37,3	43,7	48,3	53,4	57,2
Contributi dello Stato .....	19,5	20,7	26,3	30,7	31,1
Altre entrate .....	40,0	52,1	52,9	61,1	63,1
<b>TOTALE GENERALE ...</b>	<b>367,1</b>	<b>398,5</b>	<b>434,3</b>	<b>479,3</b>	<b>496,4</b>

(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni

e la tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani. In complesso, le entrate tributarie hanno presentato fra il 1969 e il 1970 un aumento di 11,1 miliardi, pari al 3,7 %.

Le spese correnti dei grandi Comuni (tabella PA. 33) mostrano di anno in anno una dilatazione accentuata. Fra il 1969 e il 1970, sono aumentate di 91,8 miliardi, pari al 12,1 %. La voce di spesa più consistente riguarda gli interventi nel campo economico e delle abitazioni con 248,1 miliardi, pari al 29,2 %; seguono gli interventi nel campo sociale con 176,5 miliardi, pari al 20,7 % e le spese per l'amministrazione generale con 133,6 miliardi, pari al 15,7 %. Diversa, invece, è la ripartizione della spesa nei piccoli Comuni, dove sono preponderanti le spese per l'amministrazione generale (29,3 %) e quelle per gli interventi nel campo sociale (28,4 %).

TABELLA PA. 33. - Spese correnti dei Comuni con oltre 500.000 abitanti  
classificate secondo la loro funzione  
(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1966	1967	1968	1969 (a)	1970 (b)
Amministrazione generale .....	121,9	110,6	117,4	128,2	133,6
Sicurezza interna .....	31,5	30,6	31,9	35,5	36,3
Istruzione e cultura .....	54,6	66,4	72,0	79,2	80,4
Azioni e interventi nel campo sociale .....	119,5	145,0	162,9	171,1	176,5
Azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni.....	136,1	155,0	169,2	213,4	248,1
Oneri non ripartibili .....	66,1	85,1	109,5	131,8	176,1
TOTALE ...	529,7	592,7	662,9	759,2	851,0

(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni.

39. - Le entrate correnti delle Amministrazioni provinciali (tabella PA. 34) ammontano nel 1970 a 498,2 miliardi; l'aumento rispetto al 1969 è stato di 27,5 miliardi, pari al 5,8 %.

TABELLA PA. 34. - Entrate correnti delle Amministrazioni Provinciali  
Accertamenti di competenza  
(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1966	1967	1968	1969 (a)	1970 (b)
<b>Tributi</b> .....	<b>134,9</b>	<b>138,7</b>	<b>146,9</b>	<b>149,1</b>	<b>137,7</b>
Sovrimposta terreni .....	33,2	33,4	33,1	33,2	32,4
Sovrimposta fabbricati .....	53,7	54,3	55,1	54,3	51,2
Addizionale imposta industrie, commercio, arti e pro- fessioni .....	47,0	49,3	56,8	59,7	52,1
Contributo di miglioria .....	0,2	0,6	0,8	0,8	0,8
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche .....	0,8	1,1	1,1	1,1	1,2
<b>Compartecipazioni</b> .....	<b>138,9</b>	<b>152,8</b>	<b>163,7</b>	<b>175,7</b>	<b>199,1</b>
Quota di compartecipazione tasse automobilistiche .....	45,9	49,3	52,4	64,2	72,3
Quota di compartecipazione I.G.E. ....	27,8	24,9	25,0	32,2	46,2
Addizionale tributi erariali e locali .....	(*) 65,2	78,6	86,3	79,3	80,6
TOTALE entrate tributarie ...	273,8	291,5	310,6	324,8	336,8
<b>Entrate extra-tributarie</b> .....	<b>90,0</b>	<b>112,5</b>	<b>117,9</b>	<b>145,9</b>	<b>161,4</b>
Contributi e rimborsi dello Stato .....	65,8	63,2	65,6	88,0	98,1
Rendite patrimoniali .....	7,5	7,6	8,5	9,2	9,0
Altre .....	16,7	41,7	43,8	48,7	54,3
TOTALE GENERALE ...	363,8	404,0	428,5	470,7	498,2

(\*) Compresi 1.531 milioni per l'imposta unica sull'energia elettrica.  
(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni.

TABELLA PA. 35. - Spese correnti delle Amministrazioni Provinciali

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1966	1967	1968	1969 (a)	1970 (b)
Amministrazione generale .....	64,2	66,1	69,8	76,0	82,8
Istruzione e cultura .....	42,1	48,3	54,1	61,0	65,3
Azioni e interventi nel campo sociale ...	164,2	201,6	218,5	238,6	252,5
Azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni.....	122,9	120,4	127,5	134,9	141,3
Oneri non ripartibili .....	29,1	42,0	50,8	57,4	61,5
TOTALE...	422,5	478,4	520,7	567,9	603,4

(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni.

I tributi propri, che forniscono un gettito di 137,7 miliardi, presentano una flessione rispetto al 1969 a causa della già ricordata non iscrizione a ruolo per lo sciopero del personale finanziario.

Le compartecipazioni ai tributi erariali ammontano nel 1970 a 199,1 miliardi e registrano, rispetto al 1969, un aumento del 13,3 %. Del gettito delle compartecipazioni, 80,6 miliardi sono derivati da quote su addizionali ai tributi erariali e locali, 72,3 miliardi da quote di compartecipazione alle tasse automobilistiche e 46,2 miliardi da quote di compartecipazione all'I.G.E. Negli ultimi due anni è aumentata la quota di compartecipazione all'I.G.E. per effetto delle nuove norme fissate dalla legge 22 dicembre 1969, n. 964, che prevedono una più alta quota di devoluzione.

Le entrate extra-tributarie nel 1970 hanno dato 161,4 miliardi con un aumento rispetto all'anno precedente di 15,5 miliardi, pari al 10,6 %. Circa il 61 % (98,1 miliardi) di queste

TABELLA PA. 36. - Entrate correnti delle Amministrazioni Regionali

Accertamenti di competenza

(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1966	1967	1968	1969 (a)	1970 (b)
Rendite patrimoniali .....	8,2	8,6	18,3	20,7	24,0
Tributi regionali .....	2,5	4,0	4,5	3,3	3,5
Quote di compartecipazione ai tributi erariali	307,8	302,5	352,9	413,6	449,6
Entrate varie .....	8,2	18,5	7,2	14,0	14,5
TOTALE...	326,7	333,6	382,9	451,6	491,6

(a) Dati provvisori.  
(b) Valutazioni.

TABELLA PA. 37. - Spese correnti delle Amministrazioni Regionali

Impegni di competenza

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1966	1967	1968	1969 (a)	1970 (b)
Amministrazione generale .....	48,6	52,1	52,5	60,1	68,2
Sicurezza interna .....	0,8	0,9	0,9	1,0	1,2
Istruzione e cultura .....	19,3	21,2	19,9	22,9	26,6
Azioni e interventi nel campo sociale....	28,3	25,4	38,8	36,2	37,3
Azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni .....	35,0	37,6	40,1	40,9	44,2
Oneri non ripartibili .....	6,5	20,9	9,0	9,8	4,6
<b>TOTALE ..</b>	<b>138,5</b>	<b>158,1</b>	<b>161,2</b>	<b>170,9</b>	<b>182,1</b>

(a) Dati provvisori  
(b) Valutazioni.

entrate è costituito da contributi e rimborsi da parte dello Stato, il cui livello aumenta di anno in anno.

Le entrate in conto capitale delle amministrazioni provinciali ammontano nel 1970 a 407,2 miliardi, compresi i 341,6 miliardi di nuovi indebitamenti.

40. - Le spese correnti delle Provincie (tabella PA. 35) hanno raggiunto nel 1970 i 603,4 miliardi. Il ritmo di espansione delle spese è risultato una volta ancora superiore a quello delle entrate, cosicché si è registrato un ulteriore aumento del disavanzo, passato dai 97,2 miliardi del 1969 ai 105,2 miliardi del 1970 con un incremento pari all'8,2 %.

Circa metà delle spese correnti, e cioè 252,5 miliardi, è stata destinata ad interventi nel campo sociale; seguono quelli nel campo economico e delle abitazioni con 141,3 miliardi, le spese per l'amministrazione generale con 82,8 miliardi e le spese per la cultura, con 65,3 miliardi.

Le spese in conto Capitale sono in parte destinate al rimborso di prestiti che hanno assorbito 110 miliardi, pari al 35,5 % del totale; altra voce importante sono gli investimenti diretti in opere pubbliche, con 159,9 miliardi.

41. - Le entrate correnti delle Regioni a statuto speciale (tabella PA. 36) raggiungono nel 1970 l'importo di 491,6 miliardi con un aumento, rispetto all'anno precedente, di 40 miliardi, pari all'8,9 %. Come sempre, più del 90 % delle entrate è dato dalle attribuzioni di tributi erariali; la differenza è costituita da rendite patrimoniali (24 miliardi nel 1970), da entrate varie e da tributi regionali. Il gettito di quest'ultimi è di appena 3,5 miliardi.

Del tutto trascurabili sono state nel 1970 le entrate in conto capitale (28,1 miliardi, quasi interamente costituite da trasferimenti da parte dello Stato). La copertura delle spese è totalmente fatta con le entrate, per cui non vi è stato ricorso al prestito.

TABELLA PA. 38. - Risultati di gestione delle maggiori Aziende Municipalizzate (a)

Consuntivo 1970 e previsioni 1971

SETTORE PRODUTTIVO	Numero dei servizi interpellati (b)	1970						1971					
		Utile		Perdita		Pareggio	N. dei servizi che non hanno comunicato i dati	Utile		Perdita		Pareggio	N. dei servizi che non hanno comunicato i dati
		N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	Ammontare in miliardi di lire			N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	Ammontare in miliardi di lire		
Acquedotti .....	18	5	0,2	8	5,4	4	1	2	0,1	11	7,2	4	1
Centrali del latte .....	2	—	—	1	4,0	1	—	—	—	1	3,9	1	—
Elettrico .....	14	11	2,7	—	—	3	—	10	2,3	—	—	4	—
Gas .....	12	8	1,6	4	2,4	—	—	7	1,4	3	3,5	2	—
Trasporti .....	26	—	—	25	187,6	—	1	—	—	25	220,3	—	1
Vario .....	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
TOTALE ...	73	24	4,5	38	199,4	8	3	19	3,8	40	234,9	11	3

(a) Aventi cioè oltre 400 dipendenti e/o 4 miliardi di impianti. Esse rappresentano circa il 90 % della municipalizzazione.  
 (b) Sono stati inoltre interpellati n. 6 servizi della nettezza urbana relativamente ai quali, per la particolare natura di detto servizio, i dati non figurano in questo prospetto.

Le spese correnti (tabella PA. 37) hanno presentato nel 1970 una espansione piuttosto modesta (11,2 miliardi in più, pari al 6,5 %). La voce più importante, come negli anni precedenti, è rappresentata da spese per l'Amministrazione generale con 68,2 miliardi, pari al 37,4 %. Seguono le spese per azioni e interventi nel campo economico e delle abitazioni con 44,2 miliardi, le spese per azioni e interventi nel campo sociale con 37,3 miliardi e le spese per l'istruzione e la cultura 26,6 miliardi.

A differenza infine degli altri enti locali, Comuni e Provincie, per le Regioni a statuto speciale la spesa per interessi passivi continua ad essere trascurabile; nel 1970 essa si è rag-

TABELLA PA. 39. - Aziende Municipalizzate

Dipendenti (dirigenti, impiegati, operai) a fine 1970 e previsioni 1971

SETTORE PRODUTTIVO	Numero dipendenti (dirigenti, impiegati, operai)		Variazioni 1971 su 1970		Composizione percentuale del 1970
	al 31-12-70	al 31-12-71 (previsioni)	valore assoluto	%	
Acquedotti .....	3.971	4.209	+ 238	+ 6,0	4,7
Centrali del latte .....	1.737	1.708	— 29	— 1,7	2,1
Elettrico .....	8.350	8.530	+ 180	+ 2,1	9,9
Gas .....	2.815	2.772	— 43	— 1,5	3,4
Nettezza Urbana .....	5.191	5.412	+ 221	+ 4,2	6,2
Trasporti .....	61.916	65.490	+ 3.574	+ 5,8	73,7
TOTALE ...	83.980	88.121	+ 4.141	+ 4,9	100

N. B. - I dati si riferiscono alle maggiori aziende municipalizzate, aventi cioè oltre 400 dipendenti e/o 4 miliardi di impianti. Esse rappresentano circa il 90% della municipalizzazione.

guagliata infatti a 3,7 miliardi, pari al 2 % del totale delle spese correnti mentre nello stesso anno è stata per le Province di 83,1 miliardi, pari al 13,8 % delle spese correnti, e di 423,7 miliardi, pari al 17,2 %, per i Comuni.

42. - Le aziende municipalizzate (tabella PA. 38) presentano nel 1970 un notevole peggioramento della situazione di bilancio, accusando disavanzi più ingenti (153,2 miliardi nel 1969, 199,4 miliardi nel 1970). Le aziende che determinano questa situazione sono essenzialmente quelle di trasporto, con un deficit, nel 1970, di 187,6 miliardi pari a 96,2 % della perdita complessiva. Altre aziende in perdita sono state quelle degli acquedotti e del gas e le centrali del latte, mentre le aziende del settore elettrico risultano in attivo.

Delle 70 aziende municipalizzate che hanno comunicato i dati per il 1970, 38 hanno accusato una perdita, 24 un utile (4,5 miliardi), 8 hanno chiuso in pareggio. Le aziende dei trasporti sono tutte in perdita, di quelle elettriche 11 hanno chiuso in attivo e 3 in pareggio, di quelle del gas 8 in attivo e 4 in perdita.

### Andamento delle operazioni proprie del bilancio dello Stato

(in miliardi di lire)

ESERCIZIO	Entrate	Spese	Avanzo (+) o disavanzo (-)	Percentuale delle spese rispetto alle entrate	Percentuale delle spese coperte da entrate	Percentuale del disavanzo rispetto all'ammontare delle spese
1966 .....	7.900,0	9.052,9	- 1.152,9	114,6	87,3	12,7
1967 .....	8.561,7	9.913,7	- 1.352,0	115,8	86,4	13,6
1968 .....	9.643,7	11.715,6	- 2.071,9	121,5	82,3	17,7
1969 .....	10.377,1	13.267,0	- 2.889,9	127,8	78,2	21,8
1970 .....	10.981,7	13.803,5	- 2.821,8	125,7	79,6	20,4

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

### Composizione delle entrate del bilancio dello Stato e concorso percentuale delle singole voci al totale

(in milioni di lire)

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	Esercizio 1966		Esercizio 1967		Esercizio 1968		Esercizio 1969		Esercizio 1970	
	Importo	%								
Entrate tributarie .....	6.958.129	93,4	7.848.357	93,3	8.703.687	93,5	9.420.899	94,1	10.033.223	93,5
Imposte sul patrimonio e sul reddito .....	1.970.546	26,4	2.226.454	26,5	2.508.542	26,9	2.789.821	27,9	2.721.216	25,4
Tasse e imposte sugli affari	2.522.887	33,9	2.796.201	33,2	2.997.813	32,2	3.317.126	33,1	3.717.684	34,6
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane ..	1.686.954	22,6	1.975.677	23,5	2.201.317	23,7	2.367.828	23,7	2.551.525	23,8
Monopoli .....	654.122	8,8	684.453	8,1	720.022	7,7	773.212	7,7	817.890	7,6
Lotto e lotterie .....	123.620	1,7	165.572	2,0	275.993	3,0	172.912	1,7	224.908	2,1
Entrate extra-tributarie ....	495.467	6,6	561.077	6,7	606.061	6,5	591.886	5,9	694.491	6,5
IN COMPLESSO ...	7.453.596	100,0	8.409.434	100,0	9.309.748	100,0	10.012.785	100,0	10.727.714	100,0

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

## Analisi amministrativa delle entrate tributarie dello Stato

## Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Esercizio 1968	Esercizio 1969	Esercizio 1970
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito</i> .....	<b>1.970.546</b>	<b>2.226.454</b>	<b>2.508.542</b>	<b>2.789.821</b>	<b>2.721.216</b>
Imposta sui fondi rustici .....	3.580	3.345	3.513	3.593	3.352
Imposta sui fabbricati .....	26.235	26.228	26.474	25.785	23.826
Imposta speciale sui fabbricati di lusso....	1.588	1.226	1.253	1.289	1.451
Imposta sui redditi di ricchezza mobile ...	1.120.267	1.191.995	1.336.098	1.491.105	1.465.118
Imposta complementare progressiva sul reddito .....	217.532	243.617	279.285	320.009	312.198
Imposta sulle società e sulle obbligazioni .	184.653	223.861	244.043	247.977	224.999
Imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici .....	7.234	7.725	7.743	8.824	7.785
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sull'asse globale ereditario netto ..	89.627	104.223	105.669	107.304	106.788
Quota sull'aumento dell'addizionale ECA riservato all'Erario.....	89.706	103.978	115.155	126.685	120.720
Ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle società .....	44.889	40.920	39.720	40.173	39.427
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio .....	1.867	1.812	1.376	707	643
Addizionale all'imposta complementare progressiva sul reddito .....	698	1.269	1.405	2.212	1.959
Addizionale ordinaria a tributi erariali e locali .....	95.549	101.586	110.846	123.246	119.274
Entrate derivanti dall'applicazione della legge 26 novembre 1955, n. 1177, prorogata con la legge 19 maggio 1967, n. 356 .....	85.661	92.815	102.844	112.147	109.944
Entrate derivanti dall'applicazione del decreto legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142 e della proroga di cui al decreto-legge 11 dicembre 1967, n. 1132 .....	—	80.615	132.352	178.399	183.547
Entrate diverse .....	1.460	1.239	766	366	185
<i>Tasse ed imposte sugli affari</i> .....	<b>2.522.887</b>	<b>2.796.201</b>	<b>2.997.813</b>	<b>3.317.126</b>	<b>3.717.684</b>
Imposta di registro.....	259.913	296.543	305.909	316.738	362.929
Imposta generale sull'entrata .....	1.408.464	1.556.805	1.659.722	1.847.736	2.060.234
Imposta di bollo.....	214.154	227.837	247.159	268.554	286.422
Imposta in surrogazione del registro e bollo	52.763	59.961	66.173	70.714	77.758

## Analisi amministrativa delle entrate tributarie dello Stato

## Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Esercizio 1968	Esercizio 1969	Esercizio 1970
Imposta ipotecaria .....	46.844	52.507	58.771	63.048	71.119
Tasse sulle concessioni governative .....	89.049	93.150	100.871	102.074	120.360
Tasse e canoni di radiofonia e televisione..	85.971	91.972	102.857	105.825	116.795
Tasse automobilistiche e addizionale riservata all'Erario .....	144.001	162.208	181.764	202.938	220.686
Tasse di bollo sui documenti di trasporto .	12.019	12.016	12.916	13.175	12.710
Imposta di bollo sulle carte da giuoco ...	1.459	1.539	1.522	1.679	1.782
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e relativa addizionale .....	46.685	51.466	52.604	58.260	58.175
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati .....	118.222	142.363	156.992	210.727	268.704
Imposta sulla pubblicità .....	11.339	13.104	13.915	16.505	16.308
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici .....	4.185	4.518	4.581	5.301	5.161
Tasse di pubblico insegnamento .....	7.467	7.903	8.524	8.469	9.554
Addizionale alle imposte di successione, registro e ipotecaria .....	10.259	11.358	12.213	13.270	15.106
Quota dell'aumento dell'addizionale ECA, riservato all'Erario .....	8.379	9.167	9.536	9.977	11.980
Imposta sui dischi fonografici .....	1.440	1.533	1.460	1.556	1.651
Entrate diverse .....	274	251	324	580	250
<i>Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane</i>	<i>1.686.954</i>	<i>1.975.677</i>	<i>2.201.317</i>	<i>2.367.828</i>	<i>2.551.525</i>
Imposta sulla fabbricazione degli spiriti ...	35.635	38.675	47.207	52.452	60.997
Imposta sulla fabbricazione della birra ....	24.470	26.338	25.440	27.189	28.450
Imposta sulla fabbricazione dello zucchero .	39.477	39.789	44.282	43.326	38.923
Imposta sulla fabbricazione del glucosio, maltosio, ecc. ....	525	594	653	693	813
Imposta sulla fabbricazione degli oli di semi	18.927	2.236	2.080	2.418	2.573
Imposta sulla fabbricazione e sovrimposta di confine sugli olii minerali .....	1.003.121	1.188.488	1.302.879	1.508.857	1.681.011
Imposta sulla fabbricazione dei surrogati del caffè .....	692	656	651	674	565
Imposta sulla fabbricazione delle lampadine elettriche .....	3.177	3.282	3.691	3.634	3.755
Imposta sulla fabbricazione dei filati .....	32.658	27.488	22.777	13.604	5.036
Imposta sulla fabbricazione dei gas incondensabili .....	27.997	31.683	34.489	41.536	51.717

## Analisi amministrativa delle entrate tributarie dello Stato

## Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Esercizio 1968	Esercizio 1969	Esercizio 1970
Imposta erariale sul gas metano .....	6.149	7.135	6.989	8.160	8.474
Imposta sul gas e sull'energia elettrica ....	42.113	96.855	108.388	56.228	56.627
Addizionale all'imposta di consumo sulla energia elettrica posta a carico dell'ENEL	—	549	26.343	9.934	9.927
Imposta sul consumo del caffè .....	61.053	70.727	74.583	75.538	75.185
Imposta sul consumo del cacao .....	7.543	6.906	7.099	6.675	5.114
Imposta sulla fabbricazione della margarina	1.930	530	525	616	678
Dogane e diritti marittimi .....	227.333	251.574	199.241	209.968	234.912
Sovrimposta di confine .....	15.640	17.702	18.228	25.164	33.451
Diritto amministrativo sul valore delle merci importate dall'estero .....	25.943	28.788	30.266	36.848	46.469
Proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato .....	13.417	14.373	15.470	16.505	15.788
Prelievi agricoli, diritto per traffico di perfe- zionamento e tasse di compensazione nel- l'ambito degli accordi C.E.E. ....	72.998	89.555	195.028	192.821	154.109
Imposta sul consumo delle banane .....	25.802	25.980	26.717	27.200	29.957
Imposta e sovrimposta sugli olii di oliva ..	243	5.234	7.929	7.326	6.590
Altre imposte, compresi i residui attivi per dogane ed imposte indirette sui consumi cessate .....	111	540	362	462	404
<i>Monopoli</i> .....	<i>654.122</i>	<i>684.453</i>	<i>720.022</i>	<i>773.212</i>	<i>817.890</i>
Imposta sul consumo dei tabacchi .....	607.096	636.858	672.119	725.065	772.273
Imposta sul consumo dei sali .....	19.897	20.331	20.793	21.910	20.358
Imposta sul consumo delle cartine e tubetti per sigarette .....	2.142	2.072	2.022	1.879	1.701
Imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi ed apparecchi di accensione .....	24.987	25.192	25.088	24.358	23.558
<i>Lotto e lotterie</i> .....	<i>123.620</i>	<i>165.572</i>	<i>275.993</i>	<i>172.912</i>	<i>224.908</i>
Lotto .....	113.590	153.539	263.628	159.619	214.795
Tasse di lotteria e sui concorsi pronostici..	10.030	12.033	12.365	13.293	10.113
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE...</b>	<b>6.958.129</b>	<b>7.848.357</b>	<b>8.703.687</b>	<b>9.420.899</b>	<b>10.033.223</b>

## Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

IMPEGNI  
(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1966	Esercizio 1967	Esercizio 1968	Esercizio 1969	Esercizio 1970
<i>Amministrazione generale</i>					
Organi e servizi generali .....	87.058	82.234	112.210	105.889	135.391
Servizi finanziari .....	256.124	272.424	295.267	323.992	367.152
Servizi del tesoro e del bilancio .....	110.468	135.106	172.471	419.720	210.677
Culto .....	24.146	25.257	31.772	30.240	31.898
<b>TOTALE amministrazione generale ...</b>	<b>477.796</b>	<b>515.021</b>	<b>611.720</b>	<b>879.841</b>	<b>745.118</b>
<i>Difesa nazionale</i>					
Spese per la difesa .....	992.618	1.017.309	1.066.176	1.150.432	1.252.317
Potenziamento ed installazioni difensive ..	104.690	110.742	117.320	110.536	105.124
<b>TOTALE difesa nazionale ...</b>	<b>1.097.308</b>	<b>1.128.051</b>	<b>1.183.496</b>	<b>1.260.968</b>	<b>1.357.441</b>
<i>Giustizia</i> .....	137.594	139.121	152.455	165.429	182.525
<i>Sicurezza pubblica</i> .....	439.360	455.593	490.528	507.469	576.758
<i>Relazioni internazionali</i> .....	75.497	83.424	93.769	90.979	107.968
<i>Istruzione e cultura</i>					
Pubblica istruzione .....	1.550.259	1.876.567	2.079.825	2.335.268	2.575.945
Informazioni e cultura .....	125.503	140.718	170.299	178.960	181.192
<b>TOTALE istruzione e cultura ...</b>	<b>1.676.762</b>	<b>2.017.285</b>	<b>2.250.124</b>	<b>2.514.228</b>	<b>2.757.137</b>
<i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i> ..	137.949	162.771	165.906	155.622	162.476
<i>Azione ed interventi nel campo sociale</i>					
Lavoro e previdenza sociale .....	955.410	688.769	875.718	1.470.847	1.783.065
Assistenza pubblica .....	160.831	177.506	213.278	196.326	231.329
Igiene e sanità .....	117.850	119.520	189.068	190.355	237.982
Pensioni di guerra ed altri assegni vitalizi. ....	269.191	299.504	362.339	371.238	372.399
<b>TOTALE azione ed interventi nel campo sociale .....</b>	<b>1.503.282</b>	<b>1.285.299</b>	<b>1.640.403</b>	<b>2.228.766</b>	<b>2.624.775</b>
<i>Trasporti e comunicazioni</i> .....	641.928	799.605	887.619	894.481	978.774
<i>Azione ed interventi nel campo economico</i>					
Agricoltura ed alimentazione .....	523.376	725.116	666.640	1.034.337	754.352
Industria, commercio ed artigianato .....	224.826	473.048	680.977	733.827	725.511
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori .....	518.557	584.618	866.955	741.920	796.772
<b>TOTALE azione ed interventi nel campo economico .....</b>	<b>1.266.769</b>	<b>1.782.782</b>	<b>2.214.572</b>	<b>2.510.084</b>	<b>2.276.635</b>
<i>Oneri non ripartibili</i>					
Interessi di debiti .....	261.324	288.066	337.378	302.537	332.530
Interventi finanziari a favore di enti territoriali	623.184	671.333	813.768	-858.728	938.956
Poste rettificative delle entrate .....	290.206	435.581	538.022	564.517	658.987
Ammortamenti .....	10.954	12.488	13.827	15.057	17.117
Fondo acquisto buoni del tesoro .....	380.953	108.160	279.000	283.200	55.550
Oneri in dipendenza della guerra e altre diverse .....	32.068	29.087	42.970	35.049	30.736
<b>TOTALE oneri non ripartibili ...</b>	<b>1.598.689</b>	<b>1.544.715</b>	<b>2.024.965</b>	<b>2.059.088</b>	<b>2.033.876</b>
<b>IN COMPLESSO ...</b>	<b>9.052.934</b>	<b>9.913.667</b>	<b>11.715.557</b>	<b>13.266.955</b>	<b>13.803.483</b>

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

**Classificazione, secondo la destinazione in sede economica, delle spese dello Stato  
impegnate negli esercizi finanziari 1969 e 1970**

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	1969	1970
<b>SPESE CORRENTI</b>		
1. SPESE PER IL PERSONALE .....	3.397.577	3.675.985
1.1. Personale in attività di servizio .....	2.808.640	3.066.082
a) Civile:		
- assegni fissi .....	1.807.381	1.936.328
- competenze accessorie .....	117.982	146.283
- oneri previdenziali .....	108.605	111.660
b) Militare:		
- assegni fissi .....	596.015	679.525
- competenze accessorie .....	52.480	65.765
- oneri previdenziali .....	18.659	19.420
c) Operaio:		
- assegni fissi .....	97.398	96.857
- competenze accessorie .....	3.974	4.182
- oneri previdenziali .....	6.146	6.062
1.2. In quiescenza .....	588.937	609.903
- pensioni ed altri assegni fissi .....	586.945	607.458
- indennità per una sola volta, indennità di licenziamento e simili .....	1.992	2.445
2. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI .....	1.102.429	1.282.710
2.1. Beni durevoli (a) .....	401.734	464.039
2.2. Beni di consumo .....	353.836	423.179
- generi alimentari, calzature, vestiario ed articoli tessili .....	148.738	203.927
- combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica .....	54.736	61.197
- altri beni di consumo .....	150.362	158.055
2.3. Servizi inerenti all'attività dello Stato .....	314.249	356.817
- fitti, manutenzioni e riscaldamento .....	81.820	89.772
- trasporti, spese postali, telegrafiche e telefoniche .....	45.122	55.115
- aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate .....	31.624	28.906
- spese inerenti ai beni demaniali e patrimoniali dello Stato .....	15.791	16.673
- altre spese per i servizi inerenti all'attività dello Stato .....	139.892	166.351
2.4. Servizi degli Organi costituzionali dello Stato .....	32.610	38.675
3. AMMORTAMENTI .....	15.057	17.117

(a) Di cui milioni 31.015 per il 1969 e milioni 33.420 per il 1970 attinenti a beni durevoli per usi civili che, in conformità alle impostazioni di bilancio adottate a seguito della legge 1° marzo 1964, n. 62, vengono riprese nel suddetto aggregato invece che nei beni mobili, macchine, ecc. del conto capitale dove trovavano in precedenza considerazione.

**Classificazione, secondo la destinazione in sede economica, delle spese dello Stato  
impegnate negli esercizi finanziari 1969 e 1970**

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	1969	1970
4. TRASFERIMENTI .....	4.465.247	4.564.702
4.1. All'interno .....	4.264.149	4.446.054
I) Alle famiglie ed enti assimilabili ad istituzioni sociali.....	584.033	646.199
- pensioni e vitalizi di guerra .....	368.110	367.910
- risarcimenti per danni di guerra .....	19.890	18.390
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali .....	2.618	2.755
- erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita .....	86.719	137.606
- contributi ad istituzioni sociali e private non aventi fini di lucre .....	106.696	119.538
II) Alle aziende di produzione .....	1.073.840	910.348
- imprese .....	769.086	549.080
- aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo.....	304.754	361.268
III) Agli enti pubblici .....	2.606.276	2.889.507
- enti territoriali .....	952.247	1.040.387
- organismi previdenziali .....	1.385.173	1.535.816
- altri enti pubblici .....	268.856	313.304
4.2. All'estero .....	201.098	118.648
5. INTERESSI .....	521.114	607.603
6. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE.....	586.705	682.133
- restituzione e rimborsi di imposte dirette.....	46.110	59.795
- restituzione e rimborsi di imposte indirette.....	409.626	519.645
- vincite al lotto .....	104.138	73.854
- altre poste correttive .....	1.175	2.706
- poste compensative delle entrate .....	25.656	26.133
TOTALE spese correnti ...	10.088.129	10.830.250
SPESE IN CONTO CAPITALE		
7. BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO.....	526.762	512.724
8. BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO (a).....	8.218	14.931
9. TRASFERIMENTI .....	1.705.065	1.712.920
9.1. All'interno .....	1.680.885	1.686.256
I) Alle famiglie .....	6.775	7.225
II) Alle aziende di produzione .....	855.309	786.223
- alle imprese.....	610.087	533.696
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo.....	245.222	252.527

(a) Escluse le spese relative a beni durevoli per usi civili che, come precisato nella nota alla pagina precedente sono dal 1965 considerate nella parte corrente, fra l'acquisto di beni e servizi, in conformità alle nuove impostazioni di bilancio.

**Classificazione, secondo la destinazione in sede economica, delle spese dello Stato  
impegnate negli esercizi finanziari 1969 e 1970**

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	1969	1970
III) Agli enti pubblici .....	818.801	892.808
- enti territoriali .....	172.262	202.372
- altri enti (a) .....	646.539	690.436
9.2. All'estero .....	24.180	26.664
10. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI .....	274.062	362.252
I) Alle aziende di produzione .....	271.566	360.995
- imprese .....	271.566	360.995
II) Agli enti pubblici .....	—	—
- altri enti .....	—	—
III) All'estero .....	2.496	1.257
11. CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE .....	251.087	93.546
I) Alle imprese di produzione .....	235.087	71.546
- alle imprese .....	235.087	71.546
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo .....	—	—
II) Agli enti pubblici .....	16.000	22.000
- enti territoriali .....	—	—
- altri enti .....	16.000	22.000
12. CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE .....	413.631	276.860
I) Alle aziende di produzione .....	101.000	3.230
- alle imprese .....	101.000	3.230
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo .....	—	—
II) Agli enti pubblici .....	312.631	273.630
- enti territoriali .....	29.421	29.570
- organismi previdenziali .....	10	10
- altri enti .....	283.200	244.050
13. RIMBORSO DI PRESTITI .....	665.746	451.175
- debito pubblico .....	572.556	306.176
- altri debiti .....	93.190	144.999
<b>TOTALE spese in conto capitale ...</b>	<b>3.844.571</b>	<b>3.424.408</b>
<b>TOTALE GENERALE ...</b>	<b>13.932.700</b>	<b>14.254.658</b>
(a) Cassa per il Mezzogiorno .....	327.224	370.912
Contributo al Fondo di solidarietà nazionale per la Regione Siciliana .....	86.922	80.000
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna ..	43.000	43.000
Enti di riforma e di sviluppo .....	35.950	40.000
Comitato nazionale per l'energia nucleare .....	37.500	37.024
Consiglio nazionale delle ricerche .....	48.000	50.000
Fondo addestramento professionale dei lavoratori .....	20.300	20.300
Università .....	47.643	49.200
	646.539	690.436

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

## Spese per finalità sociali impegnate dallo Stato negli anni 1969 e 1970

(in milioni di lire)

CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI ED ECONOMICA	1969	1970
A) CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI .....	2.163.339	2.411.692
Ministero del Tesoro.....	415.405	422.283
» delle Finanze .....	312	312
» di Grazia e Giustizia .....	4.879	5.439
» degli Affari Esteri .....	5.381	5.295
» della Pubblica Istruzione .....	112.973	163.947
» dell'Interno .....	88.810	123.183
» dei Trasporti e dell'Aviazione Civile .....	260	176
» della Difesa .....	1.691	1.746
» del Lavoro e della Previdenza Sociale .....	1.400.692	1.546.553
» della Marina Mercantile .....	4.214	4.225
» della Sanità .....	121.781	127.655
Ministeri diversi		
- erogazioni per assistenza gratuita.....	4.323	8.123
- per interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali .....	2.618	2.755
B) CLASSIFICAZIONE ECONOMICA: .....	2.163.339	2.411.692
Acquisto di beni e servizi		
- beni durevoli, beni di consumo e servizi destinati a finalità sociali e ad integrare le erogazioni in denaro da parte dello Stato per assistenza gratuita .....	54.661	64.454
Trasferimenti correnti		
- pensioni di guerra .....	368.110	367.910
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali .....	2.618	2.755
- erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita .....	86.719	137.606
- contributi a istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro .....	80.904	90.074
- contributi ad organismi previdenziali .....	1.385.173	1.535.816
- agli Enti pubblici .....	150.687	175.875
- agli Enti territoriali .....	11.239	13.347
- all'estero .....	2.698	3.305
Trasferimenti in conto capitale		
- contributi al « Fondo addestramento professionale lavoratori » e ad alcune categorie di comuni per l'adattamento di locali destinati a scuole elementari rurali .....	20.530	20.550

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

**Prospetto di ripartizione, all'interno e all'estero, delle spese dello Stato  
impegnate negli esercizi 1969 e 1970**

(milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1969			Esercizio 1970		
	All'interno	All'estero	TOTALE	All'interno	All'estero	TOTALE
<i>Spese correnti</i>						
Spese per il personale .....	3.366.234	31.343	3.397.577	3.640.265	35.720	3.675.985
Acquisto di beni e servizi .....	1.026.225	76.204	1.102.429	1.202.176	80.534	1.282.710
Ammortamenti .....	15.057	—	15.057	17.117	—	17.117
Trasferimenti .....	4.264.149	201.098	4.465.247	4.446.054	118.648	4.564.702
Interessi .....	516.480	4.634	521.114	603.227	4.376	607.603
Poste correttive e compensative delle entrate .....	586.705	—	586.705	682.133	—	682.133
<b>TOTALE SPESE CORRENTI ...</b>	<b>9.774.850</b>	<b>313.279</b>	<b>10.088.129</b>	<b>10.590.972</b>	<b>239.278</b>	<b>10.830.250</b>
<i>Spese in conto capitale</i>						
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato .....	525.803	959	526.762	511.671	1.053	512.724
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato .....	8.218	—	8.218	14.931	—	14.931
Trasferimenti .....	1.680.885	24.180	1.705.065	1.686.256	26.664	1.712.920
Partecipazioni azionarie e conferimenti .....	271.566	2.496	274.062	360.995	1.257	362.252
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive ....	251.087	—	251.087	93.546	—	93.546
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	413.631	—	413.631	276.860	—	276.860
Rimborso di prestiti .....	662.775	2.971	665.746	448.575	2.600	451.175
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...</b>	<b>3.813.965</b>	<b>30.606</b>	<b>3.844.571</b>	<b>3.392.834</b>	<b>31.574</b>	<b>3.424.408</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO . . .</b>	<b>13.588.815</b>	<b>343.885</b>	<b>13.932.700</b>	<b>13.983.806</b>	<b>270.852</b>	<b>14.254.658</b>

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

### Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende autonome dello Stato - Esercizio 1969

ACCERTAMENTI E IMPEGNI (gestione di competenza)  
(in miliardi di lire)

SPESA IMPEGNATA	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom	Telefoni	ENTRATE ACCERTATE	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom	Telefoni
<b>CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI</b>													
Acquisto di beni e servizi	1,9	123,3	33,7	211,9	76,1	11,4	Redditi patrimoniali ....	1,0	0,2	5,2	11,6	0,4	0,2
Interessi di debiti .....	—	1,6	12,1	112,8	8,2	7,7	Vendita di beni e servizi	1,7	176,5	10,9	511,2	413,3	144,7
Trasferimenti correnti ....	0,1	0,5	0,1	4,1	1,1	48,0	Trasferimenti .....	3,0	12,0	63,7	147,4	28,6	1,8
Ammortamenti .....	0,1	5,6	1,0	85,5	21,0	51,5	Poste compensative delle spese .....	0,2	0,1	20,1	—	46,1	11,4
Poste correttive e compensative delle entrate ....	0,2	0,1	20,1	0,5	46,5	11,8	Disavanzo .....	—	1,8	—	313,9	34,4	9,5
Spese di personale .....	0,2	59,5	30,2	569,3	369,9	37,2	TOTALE a pareggio ...	5,9	190,6	99,9	984,1	522,8	167,6
Avanzo .....	3,4	—	2,7	—	—	—							
TOTALE a pareggio ..	5,9	190,6	99,9	984,1	522,8	167,6							
<b>CONTO CAPITALE</b>													
Disavanzo conto corrente ..	—	1,8	—	313,9	34,4	9,5	Avanzo conto corrente ....	3,4	—	2,7	—	—	—
Costituzione di capitali fissi	8,5	6,0	158,5	268,1	14,4	38,0	Accensione di prestiti ...	—	—	—	496,1	28,9	—
Trasferimenti .....	—	—	29,2	—	—	0,8	Trasferimenti .....	5,0	—	187,8	53,7	0,8	—
Rimborso di prestiti .....	—	0,3	3,8	64,9	2,5	2,5	Altre entrate .....	0,5	3,8	..	9,7	0,6	0,1
Altre uscite .....	0,5	1,3	—	3,2	—	0,8	Ammortamenti .....	0,1	5,6	1,0	90,6	21,0	51,5
Avanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—	—	Disavanzo a pareggio ....	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio ...	9,0	9,4	191,5	650,1	51,3	51,6	TOTALE a pareggio ...	9,0	9,4	191,5	650,1	51,3	51,6
<b>TOTALE</b>													
Impegni .....	11,5	198,2	288,7	1.320,3	539,7	209,7	Accertamenti .....	11,5	198,2	288,7	1.320,3	539,7	209,7

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

**Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende autonome dello Stato - Esercizio 1970**

**ACCERTAMENTI E IMPEGNI (gestione di competenza)**

(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	Foreste	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	ENTRATE ACCERTATE						Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	
<b>CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI</b>																			
Acquisto di beni e servizi	2,2	119,1	36,7	232,6	96,4	13,0	Redditi patrimoniali .....	1,0	0,2	5,3	9,3	0,2							
Interessi di debiti .....	—	1,6	11,8	135,5	9,2	7,6	Vendita di beni e servizi ..	1,5	175,5	10,1	587,5	437,5	166,1						
Trasferimenti .....	0,1	1,3	0,1	5,4	1,8	58,1	Trasferimenti .....	3,2	13,0	69,7	140,0	24,5	2,5						
Ammortamenti .....	0,1	6,0	1,1	85,5	51,8	58,6	Poste compensative delle spese .....	0,2	0,2	25,1	—	56,5	11,6						
Poste correttive e compensative delle entrate .....	0,2	0,2	25,1	2,0	57,0	11,8	Disavanzo .....	—	2,0	—	357,1	122,2	8,2						
Spese di personale .....	0,2	62,7	31,5	632,9	424,9	42,9	TOTALE a pareggio ....	5,9	190,9	110,2	1.093,9	641,1	—						
Avanzo .....	3,1	—	3,9	—	—	—													
TOTALE a pareggio ....	5,9	190,9	110,2	1.093,9	641,1	—													
<b>CONTO CAPITALE</b>																			
Disavanzo conto corrente	—	2,0	—	357,1	122,2	—	Avanzo conto corrente ..	3,1	—	3,9	—	—	—						
Costituzione di capitali fissi	5,2	2,9	196,3	273,3	42,4	45,4	Accensione di prestiti ..	—	—	32,0	557,6	114,0	—						
Trasferimenti .....	—	—	31,1	—	—	0,5	Trasferimenti .....	2,0	—	194,5	56,7	0,5	0,2						
Rimborso prestiti .....	—	0,3	4,1	77,9	—	2,6	Altre entrate .....	..	0,5	..	11,2	1,4	1,3						
Altre uscite .....	..	1,3	—	4,7	3,1	—	Ammortamenti .....	0,1	6,0	1,1	87,5	51,8	58,6						
Avanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—	—	Disavanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—	—						
TOTALE a pareggio ....	5,2	6,5	231,5	713,0	167,7	—	TOTALE a pareggio ....	5,2	6,5	231,5	713,0	167,7	—						
<b>TOTALE</b>																			
Impegni .....	8,0	195,4	337,8	1.449,8	686,6	240,5	Accertamenti .....	8,0	195,4	337,8	1.449,8	686,6	240,5						

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

## Conto generale delle entrate e delle spese delle Amministrazioni Comunali

## IMPEGNI ED ACCERTAMENTI (Gestione di competenza)

(in miliardi di lire)

IMPEGNI	1966	1967	1968	1969	1970	ACCERTAMENTI	1966	1967	1968	1969	1970
<b>CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI</b>											
Competenze ai dipendenti e pensionati .....	724,5	780,2	822,5	887,2	953,1	Entrate tributarie .....	791,8	841,3	921,6	985,8	1.013,9
Acquisto di beni e servizi .....	409,6	458,1	517,3	568,3	596,9	- Imposte sul reddito e patrim. ....	455,4	470,7	513,0	534,6	537,0
Ammortamenti .....	—	10,5	9,6	21,3	26,2	- Imposte sugli affari .....	—	—	—	—	—
Trasferimenti correnti .....	293,1	288,3	314,5	371,6	437,3	- Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei serv. ....	—	—	—	—	—
- alle imprese .....	126,1	97,1	105,9	116,4	130,0	Entrate extra-tributarie corr. ....	336,4	370,6	408,6	451,2	476,9
- agli enti pubblici .....	134,9	124,7	138,3	181,2	230,5	- Redditi .....	466,4	527,5	567,9	659,6	738,0
Interessi .....	32,1	66,5	70,3	74,0	76,8	- dalle imprese .....	71,9	78,3	83,4	88,7	95,3
Poste correttive e compensative delle entrate .....	233,5	277,5	332,9	385,8	423,7	- dalla Stato .....	94,0	119,5	138,0	154,5	171,8
TOTALE spese correnti .....	1.672,7	1.833,0	2.014,9	2.254,6	2.465,7	- da enti pubblici .....	300,5	329,7	346,5	416,4	470,9
Avanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—	- dalle famiglie .....	234,9	264,0	277,7	340,4	388,6
						- dalle imprese .....	15,5	30,4	29,9	30,6	35,7
						- dalle imprese e correttive delle uscite .....	50,1	35,3	—	45,4	46,6
						Poste compensative e correttive delle uscite .....	43,5	51,3	55,1	57,6	65,8
TOTALE entrate correnti .....	1.301,7	1.420,1	1.544,6	1.703,0	1.817,7	TOTALE entrate correnti .....	1.301,7	1.420,1	1.544,6	1.703,0	1.817,7
Disavanzo a pareggio .....	371,0	412,9	470,3	551,6	648,0	Disavanzo a pareggio .....	371,0	412,9	470,3	551,6	648,0
TOTALE a pareggio .....	1.672,7	1.833,0	2.014,9	2.254,6	2.465,7	TOTALE a pareggio .....	1.672,7	1.833,0	2.014,9	2.254,6	2.465,7
<b>CONTO CAPITALE</b>											
Investimenti diretti in opere pubbliche .....	573,6	549,9	675,8	704,3	730,9	Accensione di prestiti .....	1.346,8	1.572,2	1.764,3	2.303,8	2.596,7
Mobili, attrezzature, ecc. ....	20,9	15,4	14,8	17,5	17,4	Riscossione di crediti .....	27,4	27,8	46,5	43,8	46,2
Trasferimenti .....	8,6	9,5	7,9	9,8	10,2	Trasferimenti .....	40,9	40,1	61,1	64,7	85,6
- alle famiglie .....	0,6	5,3	2,3	3,3	3,4	- dallo Stato .....	19,0	23,2	38,8	35,2	51,8
- alle imprese .....	—	—	—	—	—	- da enti pubblici .....	17,9	14,7	20,9	25,9	29,8
- agli enti pubblici .....	8,0	4,2	5,6	6,5	6,8	- dalle imprese .....	4,0	2,2	1,4	3,6	4,0
Concessioni crediti e anticipazioni	23,1	24,9	51,0	66,2	59,1	Altre entrate .....	34,5	31,8	32,3	37,6	38,3
Partecipazioni azionarie e conferimenti .....	55,6	142,4	97,1	102,8	109,6	Ammortamenti .....	—	18,3	19,4	20,3	28,6
Rimborso prestiti .....	418,1	538,4	630,7	1.035,9	1.265,9	TOTALE entrate in conto capitale	1.449,6	1.690,2	1.923,6	2.470,2	2.795,4
TOTALE spese in conto capitale .....	1.099,9	1.280,5	1.477,3	1.936,5	2.193,1	Avanzo entrate e spese correnti	—	—	—	—	—
Disavanzo entrate correnti .....	371,0	412,9	470,3	551,6	648,0	Disavanzo a pareggio .....	21,3	3,2	24,0	17,9	45,7
Avanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—	TOTALE a pareggio entrate in conto capitale .....	1.470,9	1.693,4	1.947,6	2.488,1	2.841,1
TOTALE a pareggio spese in conto capitale .....	1.470,9	1.693,4	1.947,6	2.488,1	2.841,1	TOTALE	2.772,6	3.113,5	3.492,2	4.173,2	4.613,1
Impegni .....	—	—	—	—	—	Accertamenti .....	2.751,3	3.110,3	3.468,2	4.173,2	4.613,1
Avanzo della gestione di competenza .....	—	—	—	—	—	Disavanzo della gestione di competenza .....	21,3	3,2	24,0	17,9	45,7

## Conto generale delle entrate e delle spese delle Amministrazioni Provinciali

## IMPEGNI ED ACCERTAMENTI (Gestione di competenza)

(in miliardi di lire)

IMPEGNI	1966	1967	1968	1969	1970	ACCERTAMENTI	1966	1967	1968	1969	1970
<b>CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI</b>											
Competenze ai dipendenti e pensionati .....	105,6	150,9	160,9	175,4	185,5	Entrate tributarie .....	134,9	138,7	146,9	149,1	137,7
Acquisto di beni e servizi .....	75,5	114,8	116,6	126,2	132,2	- Imposte sul reddito e patrim.	134,9	138,7	146,9	149,1	137,7
Ammortamenti .....	—	3,3	3,6	3,8	4,1	- Imposte sugli affari .....	—	—	—	—	—
Trasferimenti correnti .....	181,8	132,5	151,1	163,2	171,6	- Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei serv.	—	—	—	—	—
- alle famiglie .....	92,5	80,7	98,3	111,2	112,9	- Imposte sui consumi .....	218,4	251,8	266,6	305,5	340,2
- alle imprese .....	7,0	3,8	5,6	4,0	5,1	- Redditi .....	7,4	7,6	8,5	9,2	9,0
- agli enti pubblici .....	82,3	48,0	47,2	48,0	53,6	- Vendita di beni e servizi ..	5,0	1,4	1,6	1,7	2,1
Interessi .....	47,8	56,6	66,3	74,9	83,1	- Trasferimenti .....	206,0	242,8	256,5	294,6	329,1
Poste correttive e compensative delle entrate .....	11,8	20,3	22,2	24,4	26,9	- dallo Stato .....	189,9	198,5	209,1	243,6	269,4
TOTALE spese correnti .....	422,5	478,4	520,7	567,9	603,4	- da enti pubblici .....	10,3	21,9	23,7	24,9	27,6
Avanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—	- dalle famiglie .....	5,8	22,4	23,7	26,1	—
						- dalle imprese .....	10,5	13,5	14,9	16,1	20,3
TOTALE a pareggio .....	422,5	478,4	520,7	567,9	603,4	Poste compensative delle spese ..	363,8	404,0	428,4	470,7	498,2
						TOTALE entrate correnti .....	58,7	74,4	92,3	97,2	105,2
						Disavanzo a pareggio .....	422,5	478,4	520,7	567,9	603,4
<b>CONTO CAPITALE</b>											
Investimenti diretti in opere pubbliche .....	141,6	182,9	141,9	154,3	159,9	Accensione di prestiti .....	196,8	292,2	285,1	320,3	341,6
Mobili, attrezzature, ecc. ....	4,8	3,7	2,8	5,6	4,2	Riscossione di crediti .....	4,5	15,8	17,4	18,9	21,5
Trasferimenti .....	5,3	5,9	6,5	7,3	6,8	Trasferimenti .....	37,7	42,6	44,8	36,1	36,5
- alle famiglie .....	0,2	2,1	2,5	2,6	3,0	- dallo Stato .....	32,4	38,2	38,0	31,6	31,5
- alle imprese .....	—	—	—	—	—	- da enti pubblici .....	5,3	4,4	6,8	4,4	5,0
- agli enti pubblici .....	5,1	3,8	4,0	4,7	3,8	- dalle imprese .....	—	—	—	0,1	—
Concessioni crediti e anticipazioni .....	4,0	14,1	16,3	21,1	26,9	Altre entrate .....	1,2	1,4	1,9	1,6	3,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti .....	3,8	1,5	3,4	1,3	1,9	Ammortamenti .....	—	3,3	3,6	3,8	4,6
Rimborso prestiti .....	35,5	78,8	97,2	105,0	110,0	TOTALE entrate in conto capitale	240,2	355,3	352,8	380,7	407,2
TOTALE spese in conto capitale ..	195,0	286,9	268,1	294,6	309,7	Avanzo entrate e spese correnti	13,5	6,0	7,6	11,1	7,7
Disavanzo entrate correnti .....	58,7	74,4	92,3	97,2	105,2	Disavanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—
Avanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—	TOTALE a pareggio entrate in conto capitale .....	253,7	361,3	360,4	391,8	414,9
TOTALE a pareggio spese in conto capitale .....	253,7	361,3	360,4	391,8	414,9						
<b>TOTALE</b>											
Impegni .....	617,5	765,3	788,8	862,5	913,1	Accertamenti .....	604,0	759,3	781,2	851,4	905,4
Avanzo della gestione di competenza .....	—	—	—	—	—	Disavanzo della gestione di competenza .....	13,5	6,0	7,6	11,1	7,7

Conto generale delle entrate e delle spese delle Amministrazioni Regionali a statuto speciale  
 IMPEGNI ED ACCERTAMENTI (Gestione di competenza)

(in miliardi di lire)

IMPEGNI	1966	1967	1968	1969	1970	ACCERTAMENTI	1966	1967	1968	1969	1970
<b>CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI</b>											
Competenze ai dipendenti e pensionati .....	47,9	49,2	52,3	57,6	60,4	Entrate tributarie .....	2,5	4,0	4,5	3,3	3,5
Acquisto di beni e servizi .....	16,6	19,2	19,4	21,1	24,0	- Imposte sul reddito e patrim.	—	—	—	—	—
Ammortamenti .....	0,1	0,1	0,5	0,5	0,5	- Imposte sugli affari .....	—	—	—	—	—
Trasferimenti correnti .....	65,1	66,0	77,9	80,0	90,9	- Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei serv.	2,5	4,0	4,5	3,3	3,5
- alle famiglie .....	21,2	20,5	30,4	29,8	25,9	- Imposte sui consumi .....	—	—	—	—	—
- alle imprese .....	2,9	4,2	1,6	2,4	2,3	Entrate extra-tributarie corr. ..	322,8	328,0	376,7	446,6	486,3
- agli enti pubblici .....	41,0	41,3	45,9	47,8	62,7	- Redditi .....	8,2	8,6	18,3	20,7	24,0
Poste correttive e compensative delle entrate .....	4,3	19,1	5,2	5,7	3,7	- Vendita di beni e servizi ..	3,5	4,3	3,9	4,2	4,8
TOTALE spese correnti .....	138,5	158,1	161,2	170,9	182,1	- Trasferimenti .....	(a)311,1	315,1	354,5	421,7	457,5
Avanzo a pareggio .....	188,2	175,5	221,7	280,7	309,5	- dallo Stato .....	307,8	302,5	352,9	413,6	449,6
						- dalle famiglie .....	0,2	10,2	0,1	0,1	—
						- dalle imprese .....	3,1	2,4	1,5	8,0	7,9
						- dalle imprese .....	—	—	—	—	—
						Poste compensative delle spese ..	1,4	1,6	1,7	1,7	1,8
TOTALE a pareggio .....	326,7	333,6	382,9	451,6	491,6	TOTALE entrate correnti .....	326,7	333,6	382,9	451,6	491,6
						Disavanzo a pareggio .....	—	—	—	—	—
						TOTALE a pareggio .....	326,7	333,6	382,9	451,6	491,6
<b>CONTO CAPITALE</b>											
Investimenti diretti in opere pubbliche .....	29,3	65,9	28,7	37,5	40,7	Accensione di prestiti .....	—	—	9,6	6,6	—
Mobili, attrezzature, ecc. ....	0,3	0,4	1,1	1,1	0,5	Riscossione di crediti .....	2,7	1,3	2,9	2,8	3,9
Trasferimenti .....	112,7	113,6	174,2	206,0	227,4	Trasferimenti .....	16,8	20,9	36,8	23,5	23,4
- alle famiglie .....	1,9	2,2	2,4	2,1	2,5	- dallo Stato .....	16,6	20,7	36,6	23,3	22,3
- alle imprese .....	(a)83,3	76,1	110,5	88,4	109,1	- da enti pubblici .....	0,2	0,2	0,2	0,2	1,1
- agli enti pubblici .....	27,5	35,3	61,3	115,5	115,8	Altre entrate .....	0,1	—	—	—	—
Concessioni crediti e anticipazioni	—	—	—	—	—	Ammortamenti .....	0,2	0,3	0,8	0,8	0,8
Partecipazioni azionarie e conferimenti .....	54,6	48,7	56,6	69,3	69,7	TOTALE entrate in conto capitale	19,8	22,5	50,1	33,7	28,1
Rimborso prestiti .....	4,6	5,6	9,1	8,1	5,9	Avanzo entrate e spese correnti	188,2	175,5	221,7	280,7	309,5
TOTALE spese in conto capitale ..	201,5	234,2	269,7	322,0	344,2	Disavanzo a pareggio .....	—	36,2	—	7,6	6,6
Disavanzo entrate correnti .....	—	—	—	—	—	TOTALE a pareggio entrate in conto capitale .....	208,0	234,2	271,8	322,0	344,2
Avanzo a pareggio .....	6,5	—	2,1	—	—						
TOTALE a pareggio spese in conto capitale .....	208,0	234,2	271,8	322,0	344,2						
<b>TOTALE</b>											
Impegni .....	340,0	392,3	430,9	492,9	526,3	Accertamenti .....	346,5	356,1	433,0	485,3	519,7
Avanzo della gestione di competenza .....	6,5	—	2,1	—	—	Disavanzo della gestione di competenza .....	—	36,2	—	7,6	6,6

(a) Comprende il fondo per il « Piano della rinascita » che compare in bilancio solo nel 1966 per 57,7 miliardi di lire.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale  
al 1° gennaio 1967 dei Comuni e delle Province**

(dati in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (dis- avanzi economici, disavanzi di ammini- strazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (Opere pubbliche e conferimento di ca- pitali alle aziende municipalizzate)	Indebitamento totale	% sul totale del- l'indebitamento per spese correnti	% sul totale del- l'indebitamento per spese di investimenti	% sull'indebita- mento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	44.797	173.388	218.185	10,0	37,2	23,8
	Comuni	122.471	911.227	1.033.698	5,6	41,3	23,5
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino-Alto Adige-Veneto-Friuli-Venezia Giu- lia-Emilia Romagna - Marche-Umbria-Lazio-To- scana)	Province	132.417	189.580	321.997	29,5	40,7	35,2
	Comuni	870.963	961.895	1.832.858	39,5	43,7	41,6
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania - Abruzzi - Molise - Puglia - Basilicata - Calabria - Sicilia - Sardegna)	Province	271.624	102.879	374.503	60,5	22,1	41,0
	Comuni	1.211.482	330.047	1.541.529	54,9	15,0	34,9
TOTALE ...	Province	448.838	465.847	914.685	100,0	100,0	100,0
	Comuni	2.204.916	2.203.169	4.408.085	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		2.653.754	2.669.016	5.322.770	—	—	—

N.B. - I dati relativi all'indebitamento globale per spese di investimento della 2ª ripartizione sono influenzati dalla maggiore estensione territoriale, rispetto alla 1ª, e dalla presenza di grandi centri come Roma, Firenze, Bologna, Venezia e Trieste. Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni e dalle Province, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale  
al 1° gennaio 1968 dei Comuni e delle Province**

(dati in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)	Indebitamento totale	% sul totale dell'indebitamento per spese correnti	% sul totale dell'indebitamento per spese di investimenti	% sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	51.729	236.229	287.958	9,3	41,4	25,5
	Comuni	169.271	1.003.771	1.173.042	6,2	42,3	22,9
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino-Alto Adige-Veneto-Friuli-Venezia Giulia-Emilia Romagna-Marche-Umbria-Lazio-Toscana)	Province	166.738	225.843	392.581	29,9	39,5	34,8
	Comuni	1.068.878	1.027.364	2.096.242	38,8	43,3	40,9
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglie-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	339.038	108.945	447.983	60,8	19,1	39,7
	Comuni	1.514.793	340.226	1.855.019	55,0	14,4	36,2
TOTALE ...	Province	557.505	571.017	1.128.522	100,0	100,0	100,0
	Comuni	2.752.942	2.371.361	5.124.303	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		3.310.447	2.942.378	6.252.825	—	—	—

N. B. - I dati relativi all'indebitamento globale per spese di investimento della 2ª ripartizione sono influenzati dalla maggiore estensione territoriale, rispetto alla 1ª, e dalla presenza di grandi centri, come Roma, Firenze, Bologna, Venezia e Trieste. Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni e dalle Province, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale  
al 1° gennaio 1969 dei Comuni e delle Province**

(dati in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disa- vanzi economici, disavanzi di ammini- strazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (Opere pubbliche e conferimento di ca- pitali alle aziende municipalizzate)	Indebitamento totale	% sul totale del- l'indebitamento per spese correnti	% sul totale del- l'indebitamento per spese di investimenti	% sull'indebita- mento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	72.442	203.905	276.347	10,5	36,6	22,1
	Comuni	191.732	1.136.346	1.328.078	6,0	42,8	22,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino-Alto Adige-Veneto-Friuli-Venezia Giu- lia-Emilia Romagna-Marche-Umbria-Lazio-To- scana)	Province	183.789	235.161	418.950	26,5	42,2	33,6
	Comuni	1.215.796	1.163.754	2.379.550	38,0	43,9	40,6
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglie-Basilicata - Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	435.703	118.103	553.806	63,0	21,2	44,3
	Comuni	1.795.449	353.654	2.149.103	56,0	13,3	36,7
TOTALE . . . .	Province	691.934	557.169	1.249.103	100,0	100,0	100,0
	Comuni	3.202.977	2.653.754	5.856.731	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE . . . .		3.894.911	3.210.923	7.105.834	—	—	—

N.B. - I dati relativi all'indebitamento globale per spese di investimento della 2ª ripartizione sono influenzati dalla maggiore estensione territoriale, rispetto alla 1ª, e dalla presenza di grandi centri come Roma, Firenze, Bologna, Venezia e Trieste. Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni e alle Province, e le ope-  
razioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale  
al 1° gennaio 1970 dei Comuni e delle Province**

(dati in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)	Indebitamento totale	% sul totale dell' indebitamento per spese correnti	% sul totale dell' indebitamento per spese di investimento	% all'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	65.574	244.514	310.088	8,3	39,2	22,0
	Comuni	216.654	1.220.902	1.437.556	5,7	43,4	21,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino-Alto Adige - Veneto - Friuli - Venezia Giulia - Emilia Romagna-Marche-Umbria-Lazio- Toscana)	Province	234.087	249.842	483.929	29,7	40,1	34,3
	Comuni	1.476.145	1.224.673	2.700.818	38,8	43,5	40,8
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise - Puglia - Basilicata - Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	488.646	128.872	617.518	62,0	20,7	43,7
	Comuni	2.109.088	367.839	2.476.927	55,5	13,1	37,5
TOTALE ...	Province	788.307	623.228	1.411.535	100,0	100,0	100,0
	Comuni	3.801.887	2.813.414	6.615.301	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		4.590.194	3.436.642	8.026.836	—	—	—

N. B. - I dati relativi all'indebitamento globale per spese di investimento della 2ª ripartizione sono influenzati dalla maggiore estensione territoriale, rispetto alla 1ª, e dalla presenza di grandi centri come Roma, Firenze, Bologna, Venezia e Trieste. Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni e dalle Province, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

### Indebitamento globale (1966-70) dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

(Dati in milioni di lire)

C O M U N I	Indebitamento per spese correnti (disavanzi di amministrazione, disavanzi economici e debiti vari)					%				
	sul totale dell'indebitamento per spese correnti									
	1-1-1966	1-1-1967	1-1-1968	1-1-1969	1-1-1970	1-1-1966	1-1-1967	1-1-1968	1-1-1969	1-1-1970
Genova .....	24.942	29.864	46.514	57.845	72.804	3,4	4,0	4,6	5,1	5,4
Milano .....	13.653	13.317	12.961	9.721	14.585	1,9	1,8	1,3	0,8	1,1
Napoli .....	148.863	149.414	256.624	320.316	392.676	20,5	20,1	25,1	28,3	28,9
Palermo.....	153.756	143.621	160.094	164.194	201.827	21,2	19,3	15,7	14,5	14,9
Roma .....	358.476	377.978	492.920	521.944	618.055	49,4	50,7	48,2	46,1	45,5
Torino .....	26.300	30.590	52.273	58.773	57.351	3,6	4,1	5,1	5,2	4,2
<b>TOTALE ..</b>	<b>725.990</b>	<b>744.784</b>	<b>1.021.386</b>	<b>1.132.793</b>	<b>1.357.298</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

C O M U N I	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche, conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)					%				
	sul totale dell'indebitamento per spese di investimento									
	1-1-1966	1-1-1967	1-1-1968	1-1-1969	1-1-1970	1-1-1966	1-1-1967	1-1-1968	1-1-1969	1-1-1970
Genova .....	81.369	86.815	104.147	102.106	104.231	11,4	10,8	11,7	10,0	9,7
Milano .....	268.692	290.787	336.647	410.829	431.653	37,6	36,4	37,9	40,1	40,3
Napoli .....	2.337	4.019	15.804	16.965	16.501	0,3	0,5	1,8	1,6	1,6
Palermo.....	8.843	8.764	10.012	9.558	12.075	1,2	1,1	1,1	0,9	1,1
Roma .....	218.802	267.560	279.663	333.046	337.953	30,6	33,5	31,5	32,5	31,5
Torino .....	135.107	141.920	142.728	152.272	168.964	18,9	17,7	16,0	14,9	15,8
<b>TOTALE ...</b>	<b>715.150</b>	<b>799.865</b>	<b>889.001</b>	<b>1.024.776</b>	<b>1.071.377</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

C O M U N I	Indebitamento totale					%				
	sull'indebitamento totale									
	1-1-1966	1-1-1967	1-1-1968	1-1-1969	1-1-1970	1-1-1966	1-1-1967	1-1-1968	1-1-1969	1-1-1970
Genova .....	106.311	116.679	150.661	159.951	177.035	7,4	7,5	7,9	7,4	7,3
Milano .....	282.345	304.104	349.608	420.550	446.238	19,6	19,7	18,3	19,5	18,4
Napoli .....	151.200	153.433	272.428	337.281	409.177	10,5	9,9	14,3	15,6	16,8
Palermo.....	162.599	152.385	170.106	173.752	213.902	11,3	9,9	8,9	8,1	8,8
Roma.....	577.278	645.538	772.583	854.990	956.008	40,0	41,8	40,4	39,6	39,4
Torino .....	161.407	172.510	195.001	211.045	226.315	11,2	11,2	10,2	9,8	9,3
<b>TOTALE ...</b>	<b>1.441.140</b>	<b>1.544.649</b>	<b>1.910.387</b>	<b>2.157.569</b>	<b>2.428.675</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

N. B.: - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale Amministrazione Civile.

### Indebitamento globale al 1° gennaio 1970 dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

(dati in milioni di lire)

COMUNI	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione debiti vari)	Indebitamento per spese d'investimento (opere pubbliche, conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)	Indebitamento totale	% sul totale dell'indebitamento per spese correnti	% sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	% sull'indebitamento totale
Genova .....	72.804	104.231	177.035	5,4	9,7	7,3
Milano .....	14.585	431.653	446.238	1,1	40,3	18,4
Napoli .....	392.676	16.501	409.177	28,9	1,6	16,8
Palermo .....	201.827	12.075	213.902	14,9	1,1	8,8
Roma .....	618.055	337.953	956.008	45,5	31,5	39,4
Torino .....	57.351	168.964	226.315	4,2	15,8	9,3
TOTALE ...	1.357.298	1.071.377	2.428.675	100,0	100,0	100,0

N. B.: - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale Amministrazione-Civile.

### Indebitamento globale al 1° gennaio 1971 dei Comuni con oltre 500.000 abitanti

(dati in milioni di lire)

COMUNI	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese d'investimento (opere pubbliche, conferimento di capitali alle aziende municipalizzate)	Indebitamento totale	% Sull'indebitamento per spese correnti	% Sull'indebitamento per spese di investimento	% Sull'indebitamento totale
Genova .....	85.514	105.604	191.118	4,7	9,3	6,5
Milano .....	13.876	434.152	448.028	0,8	38,3	15,1
Napoli .....	502.316	17.290	519.606	27,6	1,5	17,6
Palermo .....	249.032	10.706	259.738	13,7	1,0	8,8
Roma .....	890.167	379.180	1.269.347	48,9	33,5	43,0
Torino .....	78.881	185.791	264.672	4,3	16,4	9,0
TOTALE ...	1.819.786	1.132.723	2.952.509	100,0	100,0	100,0

N. B.: - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti con rilascio di delegazioni tributarie dai Comuni, e le operazioni a breve termine.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale Amministrazione Civile.